



RINNOVAMENTO
NELLO SPIRITO SANTO

43^a Conferenza Nazionale Animatori

31 ottobre - 3 novembre 2019 - Palacongressi - RIMINI

**«Tutti sapranno che siete miei discepoli
se avrete amore gli uni per gli altri»**

(Gv 13, 35)



“Evangelizzare: un servizio d’amore”

(Papa Francesco al Rinnovamento,
Vigilia di Pentecoste 2019)



Mese Missionario Straordinario 2019

RASSEGNA STAMPA



 [CHIESA](#) [MOVIMENTI ECCLESIALI](#) [INTERVISTA](#) [CHIESA CATTOLICA](#) [EVANGELIZZAZIONE](#)

Martinez (RnS): è evangelizzando che umanizziamo

Si conclude questa domenica a Rimini la 43ma Conferenza Nazionale Animatori del Rinnovamento nello Spirito Santo su famiglia e società, cristianesimo, fragilità e media. La riflessione del presidente del Movimento, Salvatore Martinez: comunità, carismi e missione sono i tre ambiti in cui si riafferma l'esperienza del RnS

Emanuela Campanile - Città del Vaticano

Le parole di Papa Francesco "Evangelizzare è amare" hanno fatto da sfondo alle quattro giornate della 43ma Conferenza Nazionale Animatori del Rinnovamento nello Spirito Santo. L'appuntamento, che si chiude oggi al Palacongressi di Rimini, ha affrontato tematiche e sfide che interpellano con urgenza i cristiani di oggi. Indicativa, quindi, la scelta del versetto evangelico: "Tutti sapranno che siete miei discepoli se avrete amore gli uni per gli altri", come titolo del simposio. Fitto il programma offerto agli oltre 4.000 partecipanti in rappresentanza dei 1.700 Gruppi e Comunità presenti in Italia. Durante gli incontri si sono alternati esperti

relatori come la biblista Rosanna Virgili; il giurista e Presidente di Scienza&Vita, Alberto Gambino; ma anche il teologo don Vito Impellizzeri; padre Francesco Occhetta; Tonino Cantelmi, presidente dell'Associazione italiana psicologi e psichiatri cattolici, e molti altri. Un unico filo rosso tra gli interventi, come spiega nell'intervista, **Salvatore Martinez**, presidente del Rinnovamento nello Spirito:

R.- Emerge chiaramente che se la crisi è spirituale, la risposta deve essere spirituale. Quando parliamo di amore di Dio c'è da chiedersi quanto sia intelligente, rispetto al nostro tempo, essere segno di contraddizione davanti alle grandi povertà che impongono misericordia, un amore risolutivo che cerca e trova soluzioni, e come questo amore possa promuovere giustizia perché c'è anche una giustizia che viene dallo Spirito e non viene dalla legge, dai legalismi, dalla morale corrente e neanche, direi, dalla debolezza che in molti casi si registra quanto a identità cristiana. Quindi, interrogarsi intorno all'amore - "Tutti sapranno che siete miei discepoli se avrete amore gli uni per gli altri" dice il Vangelo - oggi non è un tema scontato da approcciare con categorie superate. Amoris laetitia, per esempio, applicato alla famiglia ci dice che questa gioia dell'amore nelle case diventa talvolta una grande sfida per la teologia, per la pastorale, per la vita stessa delle comunità. Quindi, mi pare di poter dire che nel segno dello Spirito, dell'apertura allo Spirito, a quella Sapienza che non è insegnata dagli uomini, a quella correzione della Grazia, che non si compiace della giustificazione che viene dalla legge, è ancora una volta il metodo carismatico, il metodo di sempre, che ha alimentato l'evangelizzazione delle prime comunità cristiane. Dunque, davanti alle grandi sfide del nostro tempo e alle capacità di cui il Rinnovamento oggi è dotato - sto pensando alla ministerialità, alla missionarietà - i 4000 animatori e responsabili convenuti qui in conferenza, ritornano nelle loro case con la convinzione che realmente l'amore diventa il più grande servizio che noi possiamo dare alla storia. Ad una condizione, però: che sia l'amore che discende dal vangelo. Pertanto, si è ribadito in modo molto chiaro, che è evangelizzando che noi umanizziamo. Molti ritengono che sia sufficiente umanizzare la storia per evangelizzarla ma il rischio è che La Buona Notizia, il Vangelo, non sia quella di Gesù e, dunque, l'esperienza di Gesù.

Quanto il contesto storico attuale, così diverso da quelli precedenti, incide sulle sfide da affrontare?

R.- Mi pare ci siano tre capisaldi intorno ai quali si riafferma l'esperienza e la missione del Rinnovamento nello Spirito, anche come effetto del lavoro svolto in questi ultimi anni, per cui la Conferenza segna anche l'inizio di un nuovo quadriennio di servizio dei nostri animatori responsabili. Sono tre parole chiave: comunità carismi e missione. Comunità perché c'è un grande bisogno di comunità, dunque di fraternità. Le solitudini che si riscontrano, nelle famiglie, nella vita sociale e che indeboliscono l'uomo, devono essere assunte e risolte dentro una nuova esperienza di vita comunitaria. Ed è dentro tale esperienza comunitaria che lo Spirito provvede mediante i carismi che sono provvidenza dello Spirito Santo, le risorse, i mezzi attraverso i quali poi, una comunità vive, si arricchisce e

dunque sperimenta questo amore di Dio. Tutto questo diventa preludio e trampolino di lancio della missione, una missione che, ribadisco, va pensata guardando a questo nostro tempo e che noi poniamo sotto l'egida di una espressione che ci fu consegnata da San Giovanni Paolo II, 17 anni fa: "Cultura della Pentecoste". Dunque, bisogna ripensare una cultura adeguata al nostro tempo ma che sia fecondata da questo principio spirituale. Allora si comprende perché la crisi morale, la crisi antropologica, sociale, politico-economica sono tutte figlie della madre di tutte le crisi che è, appunto, quella spirituale.

03 novembre 2019, 09:01



Vatican News

@vaticannews_it



[#3novembre](#) 43ma Conferenza Nazionale Animatori
[@rnsitalia](#) Martinez: "Comunità, carismi e missione sono i
tre ambiti in cui si riafferma la nostra esperienza"



Martinez (RnS): è evangelizzando che umanizziamo - Vatican News

Si conclude questa domenica a Rimini la 43ma Conferenza Nazionale Animatori del Rinnovamento nello Spirito Santo su famiglia e società, cristianesimo, ...

vaticannews.va

11:34 AM · 3 nov 2019 · [Twitter Web App](#)



CHIESA
CATTOLICA
ITALIANA

Omelia in occasione della 43^a Conferenza Nazionale Animatori del Rinnovamento nello Spirito Santo

Palacongressi di Rimini

Domenica 3 novembre a Rimini, presso il Palacongressi S.E. Mons. Stefano Russo ha presieduto la Concelebrazione Eucaristica conclusiva nell'ambito della 43^a Conferenza Nazionale Animatori del Rinnovamento dello Spirito Santo, che ha avuto per tema "Tutti sapranno che siete miei discepoli se avrete amore gli uni per gli altri (Gv 13, 35). Evangelizzare: un servizio d'amore".

In allegato il testo dell'Omelia

 Scarica Allegato

03 Novembre 2019

Omelia di S.E. Mons. Stefano Russo in occasione

della 43^a Conferenza Nazionale Animatori del Rinnovamento nello Spirito Santo

Lc 19,1-10

In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gèrico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zacchèo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là.

Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zacchèo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!».

Ma Zacchèo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto».

Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

Lo straordinario incontro narrato da questa pagina di Vangelo mette in rilievo diverse "vedute" e sguardi sulla vita delle persone. Ci viene presentato Zaccheo come capo dei pubblicani e ricco. E' evidente quindi che si tratta di un uomo disprezzato dai più, considerato un peccatore che si è procurato ricchezza approfittando degli altri.

Non c'è scampo, secondo la legge antica i peccatori come lui non entreranno nel Regno di Dio, non c'è salvezza.

Zaccheo si trova in mezzo alla folla che sta aspettando l'arrivo di Gesù. Ci viene detto che è basso di statura e quindi il suo campo visivo in quel momento è molto limitato. Chi se lo ritrova davanti lo riconosce ed è probabile che in quella situazione Zaccheo senta tutto il peso del giudizio negativo che la gente si è fatta su di lui, tanto più che sta arrivando un uomo dal grande fascino che si contraddistingue per atteggiamenti e parole che possono costituire un ulteriore elemento di condanna nei confronti dello stile di vita di quel capo dei pubblicani.

Eppure Zaccheo che avrebbe fatto bene a starsene dentro casa non si trova lì casualmente, è in mezzo alla folla perché anche lui vuole vedere Gesù e i gesti che compie per riuscire nell'intento ce lo presentano sotto una luce diversa e sorprendente. Non si preoccupa del giudizio della gente gli interessa solo vedere Gesù. Corre avanti e si arrampica su un sicomoro. E' un gesto inusuale, fuori dalle convenzioni, simile a quello che un innamorato può compiere nei confronti della persona amata.

E' una persona che ha bisogno di qualcosa di diverso. Quello che ha non gli basta anzi lo avverte ormai come un peso. Ha posto la sua fiducia nelle cose, nel denaro, abbagliato dal potere che potevano procurargli ma sta sperimentando tutto il fallimento di una vita spesa così. Ha bisogno di uscire fuori da questa situazione, una scintilla si è accesa nel suo cuore, la sua corsa e la sua salita sull'albero sono cariche di speranza.

E qui un altro colpo di scena per tutti. Quasi Zaccheo non fa in tempo a vedere Gesù che è Gesù stesso a rivolgere il suo sguardo su di lui e a chiamarlo per nome facendogli una richiesta inusuale.

Scendi subito, OGGI devo fermarmi a casa tua.

Ma come lo chiama per nome facendo pensare che lo conosce da tempo e non si rende conto che sta andando nella casa dove si trattano affari loschi? Nella casa di un pubblico peccatore?

Tra l'altro Gesù non sta chiedendo il permesso di andare in quella casa ma sta dicendo che è arrivato a Gerico per andare in quella casa. Oggi DEVO fermarmi a casa tua.

E' vero, Gesù conosce da tempo Zaccheo perché conosce il cuore degli uomini e capisce che si è aperta una porta. Non può non farsi prossimo a quell'uomo ... OGGI devo fermarmi a casa tua.

Prima ancora della porta di casa è' la porta del cuore di Zaccheo che si è aperta e lo verificiamo nella risposta pronta alla richiesta di Gesù. *Scendi subito ... Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. ...*

E' un "subito" che ritroviamo spesso nei vangeli e che possiamo considerare della stessa natura del subito della chiamata dei primi discepoli

... mentre camminava lungo il mare di Galilea, Gesù vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi SUBITO lasciarono le reti e lo seguirono. Mt 4,18-22

Come per quei pescatori anche per Zaccheo rispondere subito a Gesù significherà lasciare la vita di prima con le sue sicurezze per affidarsi totalmente a Dio.

Quello che avviene è nel segno del cambiamento della conversione. Non sappiamo che cos'altro gli dice Gesù arrivato nella sua casa solo ci viene detto che è Zaccheo a prendere l'iniziativa e in mezzo alle mormorazioni dei benpensanti si alza e fa la sua personale professione di fede.

E' sempre lui, l'uomo di piccola statua che abbiamo incontrato poco prima ma non gli importa, si alza in piedi davanti a Dio e davanti agli uomini dando un segnale a tutti gli altri che sono rimasti seduti, attaccati alle proprie convinzioni e ai propri giudizi incapaci di riconoscere il passaggio del figlio di Dio ... *Ma Zacchèo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto»*

La sua non è un adesione emotiva al Signore ma concreta, lui si compromette con Dio. Non gli importa più niente di quello che ha perché ha trovato ciò che cercava.

Passa dall'accumulare allo spendere. Gesù non glielo ha chiesto ... (come la prima comunità cristiana)

L'esperienza del TROVARE

E' qualcosa che molto probabilmente è accaduto anche a molti di noi al momento della nostra conversione

Credo che il venire qui per tanti sia un po' arrampicarsi sul Sicomoro perché sappiamo per averlo sperimentato più volte che stare qui a Rimini significa stare a Gerico perché il Signore è passato qui, sta passando qui.

L'oggi di cui parla la parola ci dice che non possiamo rimandare il tempo della nostra conversione.

Rimini, 3 novembre 2019



Agenzia d'informazione

MOVIMENTI

Rinnovamento nello Spirito: Rimini, dal 31 ottobre al 3 novembre la Conferenza nazionale animatori

25 ottobre 2019 @ 17:41



“Tutti sapranno che siete mie discepoli se avrete amore gli uni per gli altri”. È tratto dal Vangelo di Giovanni il tema che ispirerà la 43^a Conferenza nazionale animatori del Rinnovamento nello Spirito Santo, che si svolgerà presso il Palacongressi di Rimini dal 31 ottobre al 3 novembre, a conclusione del mese missionario straordinario. Sullo sfondo, l'espressione rivolta da Papa Francesco al Rinnovamento carismatico cattolico, lo scorso sabato 8 giugno, vigilia di Pentecoste: “Evangelizzare è amare”. Fitto il programma delle quattro giornate, con la presenza di qualificati relatori come la biblista Rosanna Virgili e il teologo don Vito Impellizzeri, cui sono affidate le due relazioni centrali. Relazione d'apertura del coordinatore nazionale del RnS, Mario Landi, quella conclusiva del presidente Salvatore Martinez. A presiedere le celebrazioni eucaristiche saranno, nell'ordine, mons. Guido Gallese, vescovo di Alessandria; mons. Francesco Lambiasi, vescovo di Rimini; don Guido Maria Pietrogrande, consigliere spirituale nazionale del RnS; mons. Stefano Russo, segretario generale della Cei. Il 1° novembre i simposi di approfondimento del tema generale “Il Rinnovamento per una cultura della Pentecoste” verranno declinati in cinque aree macro tematiche: cristianesimo, famiglia, società, fragilità umane, social e media. Tra i relatori Alberto Gambino, giurista e presidente di “Scienza&Vita”; padre Francesco Occhetta, gesuita e membro della redazione de “La Civiltà Cattolica”; Tonino Cantelmi, presidente dell'Associazione italiana psicologi e psichiatri cattolici (Aippc).

Argomenti

SPIRITUALITÀ

Persone ed Enti

FRANCESCO LAMBIASI

FRANCESCO OCCHETTA

GUIDO GALLESE

RNS

SALVATORE MARTINEZ

STEFANO RUSSO

Luoghi

RIMINI

25 ottobre 2019

© Riproduzione Riservata

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — Copyright © 2019 - P.Iva 02048621003 - ISSN 2611-9951 - Via Aurelia 468 · 00165 Roma - tel. 06.6604841 · fax 06.6640337



Agenzia d'informazione

EVENTO

Animatori: Rns, da oggi la 43ª conferenza nazionale

31 ottobre 2019 @ 17:45



Inizia oggi e fino a domenica 3 novembre 2019 si svolgerà presso il Palacongressi di Rimini la per terminare il 3 novembre la 43ª Conferenza Nazionale Animatori del Rinnovamento nello Spirito Santo. Un evento consueto quest'anno a chiusura del Mese Missionario Straordinario Ottobre 2019. "Tutti sapranno che siete miei discepoli se avrete amore gli uni per gli altri", questo il titolo del convegno che sullo sfondo mantiene l'espressione rivolta da Papa Francesco al Rinnovamento Carismatico Cattolico, sabato 8 giugno 2019, Vigilia di Pentecoste: "Evangelizzare è amare". Fitto il programma che scandirà le quattro giornate nelle quali si alterneranno qualificati relatori, dalla biblista Rosanna Virgili al teologo don Vito Impellizzeri, cui sono affidate le due relazioni centrali. Al coordinatore nazionale del RnS Mario Landi il compito di aprire i lavori, sarà invece il Presidente Salvatore Martinez a chiudere con la sua relazione finale. Le Celebrazioni Eucaristiche saranno affidate, nell'ordine, a S. E. Mons. Guido Gallese, Vescovo di Alessandria; S. E. Mons. Francesco Lambiasi, Vescovo di Rimini; e don Guido Maria Pietrogrande, Consigliere spirituale nazionale del RnS; S. E. Mons. Stefano Russo, Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana. Particolarmente incisivi i Simposi di approfondimento previsti nella sessione pomeridiana di venerdì 1º novembre, sul tema generale: "Il Rinnovamento per una Cultura della Pentecoste". Replicate in due momenti, saranno cinque le macro tematiche (Cristianesimo, Famiglia, Società, Fragilità umane, Social e Media) affrontate da esperti quali: Alberto Gambino, giurista e Presidente di "Scienza&Vita"; Claudio Gentili e Laura Viscardi Gentili, Fondatori del Centro di formazione per la Pastorale familiare "Betania" di Roma; padre Francesco Occhetta, gesuita e Membro della redazione de "La Civiltà Cattolica"; Tonino Cantelmi, presidente dell'Associazione italiana psicologi e psichiatri cattolici (Aippc); padre Paolo Benanti, francescano e Docente di Etica delle tecnologie e Neuroetica. Come sempre, l'appuntamento è stato preparato da una Traccia di riflessione, spedita a tutti i Gruppi e le Comunità, per favorire una partecipazione "sinodale" e fraterna alla Conferenza. Previsti momenti di Preghiera comunitaria carismatica con animazione musicale, testimonianze, Meeting per bambini e ragazzi, Roveti ardenti (adorazione eucaristica notturna con turni regionali).

Salvatore Martinez presenta la Conferenza Nazi...





Agenzia d'informazione

MESSAGGIO

Conferenza nazionale RnS: card. Parolin, "essere nel mondo testimoni del Vangelo dell'amore"

31 ottobre 2019 @ 18:03



“Questo momento di riflessione e preghiera aiuti tutti a corrispondere con sempre maggiore docilità all'azione dello Spirito per essere nel mondo testimoni del Vangelo dell'amore: luce che rischiarata e risplende, fuoco che illumina e riscalda, sale che dà sapore e gusto di eternità come rimedio allo spirito del mondo”. Sono le parole rivolte dal card. Pietro Parolin nel saluto inviato ai partecipanti alla 43ª Conferenza nazionale degli animatori del Rinnovamento nello Spirito Santo, che si apre oggi al Palacongressi di Rimini. Nel messaggio del segretario di Stato Vaticano, anche la benedizione del Papa, che “invoca su ciascuno l'abbondanza dei doni dello Spirito Santo e, mentre affida ogni impegno personale e comunitario alla materna intercessione della beata Vergine Maria, chiede di continuare a pregare per lui”.

Argomenti

MOVIMENTI

Persone ed Enti

PIETRO PAROLIN

RNS

Luoghi

RIMINI

31 ottobre 2019

© Riproduzione Riservata

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — Copyright © 2019 - P.Iva 02048621003 - ISSN 2611-9951 - Via Aurelia 468 · 00165 Roma - tel. 06.6604841 · fax 06.6640337



Agenzia d'informazione

MOVIMENTI

Conferenza nazionale RnS: card. Bassetti, "farcy prossimi di chiunque"

31 ottobre 2019 @ 18:06



“La gratitudine della Chiesa che è in Italia per l’impegno, come singoli e come comunità, nelle nostre realtà ecclesiali”. È quella espressa dal presidente della Cei, card. Gualtiero Bassetti, ai partecipanti alla Conferenza nazionale di RnS in programma a Rimini fino a domenica. “I temi da voi scelti per questo incontro dimostrano come tali carismi non siano qualcosa di chiuso o di astratto – prosegue –. Rifletterete su come l’eterna Pentecoste possa applicarsi ai temi più scottanti della famiglia, della società, della comunicazione” e “additerete come la cultura della Pentecoste sia l’antidoto, o meglio il balsamo non lenitivo, ma rivitalizzante sulle fragilità umane”. Dopo aver fatto riferimento alla misericordia, al servizio e alla crescita umana e relazionale come caratteri fondamentali di un “autentico cristiano”, il card. Bassetti conclude invitando ad accogliere il mandato del Papa al Rinnovamento nello Spirito, “Evangelizzare è amare”: “Lo Spirito ci guidi a farci prossimi di chiunque incontreremo, rendendoci capaci di servire chi ci sta dinanzi e di comprendere al meglio il suo linguaggio”.

Argomenti

MOVIMENTI

Persone ed Enti

GUALTIERO BASSETTI

RNS

Luoghi

RIMINI

31 ottobre 2019

© Riproduzione Riservata

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — Copyright © 2019 - P.Iva 02048621003 - ISSN 2611-9951 - Via Aurelia 468 · 00165 Roma - tel. 06.6604841 · fax 06.6640337

ANIMATORI

Conferenza nazionale RnS: Martinez, "oltre ogni infedeltà e inadeguatezza umana"

31 ottobre 2019 @ 19:22



“Il cristianesimo è una storia d’amore oltre ogni ragionevole limite. Il Rinnovamento nello Spirito è un miracolo d’amore oltre ogni infedeltà e inadeguatezza umana”. Così il presidente nazionale del Rinnovamento nello Spirito Santo, Salvatore Martinez, che nel saluto introitale alla 43ª Conferenza nazionale animatori ha ripercorso il cammino che negli ultimi mesi ha portato al rinnovo degli organi di servizio per il quadriennio 2019-2022. Oltre 4.000 persone da tutta Italia, in rappresentanza di 1.700 gruppi e comunità, oltre a delegazioni da Svizzera e Germania, fino al 3 novembre si confrontano al Palacongressi di Rimini sul tema “Tutti sapranno che siete mie discepoli se avrete amore gli uni per gli altri”. Martinez ha poi affidato ai delegati alla Conferenza alcune provocazioni: “Come sta il nostro amore per Gesù? Quali volti, quali direzioni, quali esiti deve avere questo amore?”. La prima giornata di lavori è proseguita con la relazione del coordinatore nazionale Mario Landi: “Non c’è autentica effusione dello Spirito Santo nel cuore del credente che non spinga nella gioia dello Spirito Santo all’amore per Gesù e il prossimo che si fa servizio evangelizzante – ha affermato –. Le molte stanchezze e mancanze di servizio sono segnali che l’effusione dello Spirito non è più il motore della nostra esistenza”. Landi ha poi tracciato piste di impegno pastorale tra collegialità e sinodalità, impulso della vita spirituale e carismatica, discernimento missionario e accompagnamento personale, “in un cammino di appartenenza e di impegno in una realtà fraterna e comunitaria” ha concluso.

OMELIA

Conferenza nazionale RnS: mons. Lambiasi (Rimini), "santità fa rima baciata con felicità"

1 novembre 2019 @ 13:45



Le beatitudini sono le "otto vie per la felicità". Il tema della santità è stato ripreso oggi nell'omelia di mons. Francesco Lambiasi, vescovo di Rimini, che ha presieduto la messa nella solennità di Tutti i Santi, durante la Conferenza nazionale animatori di Rinnovamento nello Spirito, in corso a Rimini. Il presule ha proposto un parallelo tra beatitudini, definite "otto vie per la felicità", vita santa e mandato ad evangelizzare e amare che Papa Francesco ha affidato al Rinnovamento nello Spirito per l'ultima Pentecoste: "Santità fa rima baciata con felicità, perché non si può essere discepoli innamorati di Gesù e poi andare in giro con una faccia da funerale". "Non possiamo evangelizzare se non prestiamo più attenzione al bene che al male. Se non scopriamo in ogni creatura umana un frammento della divina bellezza", ha concluso mons. Lambiasi.

Argomenti

MOVIMENTI

OGNISSANTI

OMELIA

Persone ed Enti

FRANCESCO LAMBIASI

RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO

RNS

Luoghi

RIMINI

1 novembre 2019

© Riproduzione Riservata

ANIMATORI

Conferenza nazionale RnS: Virgili (biblista), "i carismi portano alla costruzione della Chiesa"

1 novembre 2019 @ 13:29



“Servitori... che vi hanno portato il Vangelo mediante lo Spirito Santo” (1Pt 1,12) Per una perenne Pentecoste” è il tema dell’intervento della biblista Rosanna Virgili, che ha aperto la seconda giornata di lavori della 43^a Conferenza nazionale animatori di Rinnovamento nello Spirito, in corso a Rimirimini. “La Pentecoste è rivoluzione, è propulsione che porta a mutamenti che non ti aspetti”, afferma la biblista, proponendo una riflessione che si snoda intorno ad alcuni momenti fondamentali della nascita della Chiesa e della vita delle prime comunità cristiane così come viene raccontata negli Atti degli Apostoli. “Lo Spirito è in grado di accendere la strada, attraversa il mare che giunge prima degli apostoli ‘ai confini della terra’”, prosegue Virgili, evidenziando come, da Gerusalemme a Roma, passando per Cesarea, Efeso e Corinto, “i carismi portano alla costruzione della Chiesa”. E conclude: “Santificare significa che la parola di Dio diventa carne, s’incarna in te e genera nuova vita”.

Argomenti **CARISMA** **MOVIMENTI** **PENTECOSTE** Persone ed Enti **RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO** **RNS** Luoghi **RIMINI**

1 novembre 2019

© Riproduzione Riservata



Agenzia d'informazione

ANIMATORI

Conferenza nazionale RnS: don Impellizzeri, "nella Trinità è presente l'amore di tutta l'umanità"

2 novembre 2019 @ 18:37



"Il profumo che il Risorto asceso al Cielo ha portato nel seno della Trinità, è il profumo dell'umanità che Egli ama". Così don Vito Impellizzeri, direttore dell'Istituto Superiore di Scienze religiose della Facoltà Teologica "San Giovanni Evangelista" di Palermo, dove insegna teologia fondamentale, che ha aperto questa mattina la terza giornata di lavori alla 43ª Conferenza nazionale animatori di Rinnovamento nello Spirito, che si conclude domani a Rimini. Il versetto dalla Lettera di Paolo agli Efesini "Per preparare i fratelli a compiere il ministero" ha guidato la relazione del sacerdote siciliano, che aveva come sottotitolo "Evangelizzare è umanizzare fino alla statura di Cristo". La riflessione si è incentrata sul ministero trinitario. "Quando il Padre eternamente abbraccia il Figlio, afferma: 'Adesso veramente il nostro profumo, il nostro carisma è completo', perché nel modo in cui la Trinità si ama è presente il modo di amarsi di tutta l'umanità" ha spiegato don Impellizzeri, che nella diocesi di Mazara del Vallo ha promosso anche iniziative per il dialogo interreligioso nel Mediterraneo.

Argomenti **MOVIMENTI** Persone ed Enti **RNS** Luoghi **RIMINI**

2 novembre 2019

© Riproduzione Riservata

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — Copyright © 2019 - P.Iva 02048621003 - ISSN 2611-9951 - Via Aurelia 468 · 00165 Roma - tel. 06.6604841 · fax 06.6640337



Agenzia d'informazione

ANIMATORI

Conferenza nazionale RnS: don Pietrogrande (consigliere spirituale), "sacerdoti accompagnino gruppi e comunità per vivere l'ecclesialità"

2 novembre 2019 @ 19:00



“Il nostro mandato pastorale è servire per evangelizzare”: questo il filo conduttore di due sessioni di simposi su impegno e missione a cui i 4mila animatori di Rinnovamento nello Spirito hanno partecipato nel pomeriggio di oggi, all'interno della loro 43^a Conferenza nazionale. Con l'aiuto di alcuni responsabili dell'associazione, sono state affrontate le sfide per le aree pastorali carismatica, formativa e missionaria e i servizi di responsabilità all'interno del Rinnovamento, tra organizzazione, diffusione, coordinamento e ruolo dei sacerdoti. Il consigliere spirituale nazionale don Guido Pietrogrande ha insistito sull'impostazione comunitaria dell'evangelizzazione, all'interno della quale “valorizzare la presenza del sacerdote a partire dal rinnovamento del sacramento dell'Ordine e dalla promozione dell'esperienza dell'effusione dello Spirito e dei carismi”. Adeguatamente formato sull'esperienza del RnS, il clero è chiamato a collaborare “nella pratica sacramentale, nell'accompagnamento spirituale, nella catechesi, così da favorire l'ecclesialità del gruppo o comunità” ha aggiunto. La famiglia come “mistero d'amore e sacramento missionario”, i giovani “bisognosi di sentirsi addosso uno sguardo d'amore privilegiato, gli anziani e il loro “fondamentale apporto in termini di esperienza nel discernimento, di ascolto e accompagnamento, di preghiera e di spiritualità”, tutti protagonisti e destinatari dell'evangelizzazione, sono stati invece i focus di una seconda sessione simposiale in cui si è parlato anche di volontariato e seminario di vita nuova.

Argomenti **MOVIMENTI** Persone ed Enti **RNS** Luoghi **RIMINI**

2 novembre 2019

© Riproduzione Riservata

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — Copyright © 2019 - P.Iva 02048621003 - ISSN 2611-9951 - Via Aurelia 468 · 00165 Roma - tel. 06.6604841 · fax 06.6640337



Agenzia d'informazione

ANIMATORI

Conferenza nazionale RnS: cristianesimo, fragilità, famiglia, società e media al centro dei simposi

2 novembre 2019 @ 9:23



Approfondimento tematici su come una cultura di Pentecoste rinnova la vita ha caratterizzato i simposi di ieri pomeriggio alla 43^a Conferenza nazionale animatori del Rinnovamento nello Spirito. Il presidente di Scienza & Vita Alberto Gambino ha parlato di cristianesimo tra legge e misericordia. "Quanto cambia una legge dello Stato quando non lascia spazio alla redenzione? – ha incalzato –. La provocazione cristiana sul senso profondo della giustizia è una risorsa per la contemporaneità". La famiglia è stata definita "luogo di polifonia delle differenze" dai coniugi Laura Viscardi e Claudio Gentili, fondatori del Centro di formazione per la pastorale familiare Betania di Roma. "In famiglia convivono le contraddizioni, siamo feriti e grati, gioiosi e preoccupati. Abitare questa tensione ci tiene vivi" hanno affermato. Il gesuita de La Civiltà Cattolica padre Francesco Occhetta ha affrontato il tema dell'impegno sociale, tra fuga dal mondo e salvezza per il mondo, rispetto sostenendo che "Se muore il prossimo in politica allora muore il senso umano della politica, su cui si fonda il nostro convivere. Realistica e amara è stata la riflessione di Tonino Cantelmi, presidente dell'Associazione italiana psicologi e psichiatri cattolici, sulle fragilità: "Nel narcisismo post-moderno, viviamo un'elefantiasi dell'ego, per cui massacro gli altri perché nutrano il mio 'io'". "Il digitale ci consente di vedere cosa succede dall'altra parte del mondo ma ci impedisce di cogliere il bisogno di aiuto di chi è vicino a noi – ha osservato infine, l'esperto di comunicazione padre Paolo Benanti, rivolgendo un invito diretto agli animatori di Rns – Non lasciate che Whatsapp abbia più potere dello Spirito Santo!".

Argomenti

MOVIMENTI

Persone ed Enti

RNS

Luoghi

RIMINI

2 novembre 2019

© Riproduzione Riservata

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — Copyright © 2019 - P.Iva 02048621003 - ISSN 2611-9951 - Via Aurelia 468 · 00165 Roma - tel. 06.6604841 · fax 06.6640337

ANIMATORI

Conferenza nazionale RnS: mons. Russo (Cei), "non rimandare il tempo della nostra conversione"

4 novembre 2019 @ 9:10



(Foto Siciliani-Gennari/SIR)

Il racconto dell'incontro fra Gesù e Zaccheo dice che "non possiamo rimandare il tempo della nostra conversione". Lo ha detto mons. Stefano Russo, segretario generale della Cei, nell'omelia pronunciata ieri durante la messa conclusiva della 43ª Assemblea nazionale animatori del Rinnovamento nello Spirito. Commentando il Vangelo della domenica, mons. Russo sottolinea la straordinarietà del comportamento del pubblicano che si arrampica sul sicomoro: "È un gesto inusuale, fuori dalle convenzioni, simile a quello che un innamorato può compiere nei confronti della persona amata", perché "una scintilla si è accesa nel suo cuore, la sua corsa e la sua salita sull'albero sono cariche di speranza". Anche Gesù dice parole e compie gesti inconsueti nei suoi confronti: "Conosce il cuore degli uomini e capisce che si è aperta una porta. Non può non farsi prossimo a quell'uomo" chiarisce il presule. Il dialogo con Cristo cambia totalmente la vita di Zaccheo: "La sua non è un'adesione emotiva al Signore ma concreta, lui si compromette con Dio. Non gli importa più niente di quello che ha perché ha trovato ciò che cercava – prosegue il segretario della Cei, che conclude con un parallelo tra Zaccheo con l'esperienza dell'uomo di oggi –. Credo che il venire qui per tanti sia un po' arrampicarsi sul Sicomoro perché sappiamo per averlo sperimentato più volte che stare qui a Rimini significa stare a Gerico perché il Signore è passato qui, sta passando qui".

ANIMATORI

Conferenza nazionale RnS: Martinez (presidente), "la cultura di Pentecoste chiede una nuova sintesi creativa tra fede e storia"

4 novembre 2019 @ 9:30



“Non c’è evangelizzazione senza effusione dello Spirito. Non c’è effusione dello Spirito senza preghiera. Non c’è preghiera senza comunità. Non c’è comunità senza parola di Dio”: è un richiamo crescente all’impegno quello che il presidente nazionale del Rinnovamento nello Spirito, Salvatore Martinez, ha proposto nella relazione finale della 43^a Conferenza nazionale animatori, in cui ha sottolineato come l’effusione dello Spirito sia una grazia connessa al mistero della Chiesa e sorretta dalla parola di Dio, “non dallo Statuto del RnS”. Il versetto dal capitolo 13 del Vangelo di Giovanni “Tutti sapranno che siete miei discepoli se avrete amore gli uni per gli altri”, che ha accompagnato i 4000 animatori da tutta Italia nella quattro giorni riminese, è poi risuonato forte nelle parole del presidente, che ha definito l’amore evangelizzante “tracimante, come l’acqua che riempie la diga e che continua a lavare i piedi degli uomini, non solo di quelli che stanno nel Cenacolo, ma di tutti quelli che il Cenacolo, la casa, la Chiesa, la comunità l’hanno abbandonata o non la

Contenuti correlati

-

trovano". Un invito chiaro e programmatico a tutto il Rinnovamento è quello all'apertura e al servizio: "Siamo una comunità nazionale, costruita con uno Statuto inclusivo, una capacità generativa, un ampliamento progettuale che i nostri vescovi benedicono – ha affermato Martinez –. Quanto, però, alla 'mistica delle relazioni', dobbiamo ancora fare meglio, dobbiamo avere il coraggio di eleggerci fratelli nell'amore del Signore". La cultura di Pentecoste oggi, che "è umanizzazione secondo lo Spirito", chiede una "nuova sintesi creativa tra fede e storia, fede e cultura, fede e servizio, fede e carità".

Argomenti

PENTECOSTE

SPIRITUALITÀ

Persone ed Enti

RNS

SALVATORE MARTINEZ

Luoghi

RIMINI

4 novembre 2019

© Riproduzione Riservata

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — Copyright © 2019 - P.Iva 02048621003 - ISSN 2611-9951 - Via Aurelia 468 · 00165 Roma - tel. 06.6604841 · fax 06.6640337

RINNOVAMENTO
NELLO
SPIRITO SANTO

Pagina a cura
dell' Ufficio Stampa RnS
Via degli Olmi, 62
00172 ROMA
Tel. 06.2310408
e-mail: ufficiostampa@rns-italia.it

Evangelizzare è amare: con il Papa alle vere sorgenti della vita nuova

SALVATORE MARTINEZ

La 43ª Conferenza nazionale Animatori del Rinnovamento nello Spirito Santo apre il quadriennio di servizio 2019-2022 all'indomani del rinnovo di tutti gli organismi di servizio pastorale del Movimento, in ottemperanza allo Statuto che la Cei ha consegnato al RnS in una stesura aggiornata e adeguata alla sua vita corrente. È bello constatare che nel cuore della Chiesa c'è un popolo di animatori che serve il Signore, un popolo che è nella gioia ed è a servizio della gioia di Dio (i piccoli del Regno), per regalare la gioia di Dio (la salvezza a tutti gli uomini). Il tema generale della Conferenza ci riporta alle sorgenti della vita nuova nello Spirito: l'amore di Dio! «Evangelizzare è amare», ci ha ricordato papa Francesco in occasione del Raduno internazionale del Rinnovamento svolto alla vigilia dell'ultima solennità di Pentecoste. Chiediamoci: è vero amore il nostro? È ancora l'amore sorgivo delle origini del cammino di fede personale e di un cammino comunitario? È un amore accresciuto di esperienza e conoscenza, maturo, forte, libero, disinteressato? È amore che apre al servizio, all'esercizio ministeriale dei carismi, alla comunione, all'impegno fattivo per l'espansione del Regno di Dio?

La 43ª Conferenza nazionale Animatori riascolta l'appello del Pontefice al Raduno mondiale: essere corrente di grazia con il potere dello Spirito



Sopra, Martinez. A destra, una Conferenza Animatori/ Federico Balestrini



DOPO IL RINNOVO DELLO STATUTO

«Chiamati a un servizio santo»

Il testo con le linee guida e l'accompagnamento. Per comunità «missionarie»

MARIO LANDI

La natura spirituale e carismatica caratterizza profondamente le modalità pastorali e organizzative vissute nel RnS. Sono prassi che la Conferenza episcopale italiana ha fotografato e storizzato nello statuto dato al Movimento fin dal 1996 e che ha recentemente rinnovato. Nel nuovo testo, tre sono le accentuazioni che

il RnS è chiamato a testimoniare: la diocesanità, la ministerialità, la missionarietà. L'assenza di un fondatore umano ha determinato, sul piano della responsabilità e della guida, la nascita di agili strutture collegiali di "servizio" (termine da oltre 40 anni usato ad ogni livello di responsabilità). Ogni quattro anni le stesse vengono sottoposte a verifica e a scadenza, con un processo di accompagnamento, forma-

zione e selezione dei responsabili che impegna in modo forte la vita del RnS e registra, ad ogni tornata, un ricambio di circa il 40% delle sorelle e dei fratelli eletti al servizio. Dopo il rinnovo del livello nazionale, regionale e diocesano, si è avviato il processo per gli oltre 1.800 gruppi e comunità sparsi sul territorio nazionale, oltre che dei responsabili presenti in Svizzera, Germania, Francia e Moldavia, offren-

do a tutti una Scuola di formazione ad hoc modellata sull'esortazione alla santità di papa Francesco *Gaudete et exultate*. Un testo ha fatto da guida a questo iter, per indicare le linee d'indirizzo del Movimento e per favorire un adeguato discernimento comunitario; è stato redatto dal presidente e dal coordinatore nazionale, e approvato dal Consiglio nazionale: «Un servizio santo per un Rinnovamento nello Spirito Santo». I nostri animatori si sono focalizzati sulla chiamata alla santità, da incarnare nel contesto attuale con i suoi rischi, le sue sfide, le sue opportunità, per offrire ai gruppi e comunità, alla Chiesa e al mondo, un servizio santo e per diffondere quella «cultura della Pentecoste» necessaria alla soluzione della grande crisi spirituale del nostro tempo. È lo Spirito Santo che chiama ed elegge fratelli e sorelle dedicati al servizio dei tanti gruppi e comunità: tale chiamata abbisogna di essere fondata su un carisma, che nel discernimento comunitario s'individua e si corrobora sul piano fraterno ed ecclesiale. Lo sforzo, dunque, è quello di far maturare un impegno al servizio come chiamata e non come semplice desiderio volontaristico: essere «servitori a causa di Gesù» (2 Cor 4,5b); servitori di Dio e servitori dell'uomo; servitori pronti a donarsi con gioia, dedizione, fedeltà, spirito di comunione. Provano così a vivere le tre raccomandazioni di papa Francesco al Rinnovamento, in occasione del Giubileo d'oro al Circo Massimo nel 2017: «Diffondere il Battesimo nello Spirito; lodare il Signore; servire l'uomo».

Coordinatore nazionale RnS

IL PROGRAMMA

Tre giorni di formazione umana e spirituale per l'azione carismatica

«Questa 43ª Conferenza nazionale Animatori sarà l'occasione per precisare le prospettive d'impegno di tutti gli ambiti di evangelizzazione e dei ministeri, perché il nostro servizio sappia bene armonizzare novità e continuità, così da proporre ai Gruppi e alle Comunità la giusta formazione umana e spirituale e la conseguente azione carismatica». Con queste parole il presidente nazionale del RnS, Salvatore Martinez, presenta la tre giorni in programma a Rimini. Giovedì 31 ottobre, dopo la Preghiera comunitaria carismatica sarà Mario Landi, coordinatore nazionale del RnS, a dettare la relazione di apertura prima della lettura dei messaggi e l'atto di affidamento alla Madonna. La Celebrazione eucaristica verrà presieduta da mons. Guido Gallesse, vescovo di Alessandria. Venerdì 1º novembre in mattinata relaziona la biblista Rosanna Virgili. Quindi la Messa con mons. Francesco Lambiasi, vescovo di Rimini, cui seguiranno le testimonianze. Nel pomeriggio spazio ai 5 simposi di approfondimento (replicati in due sessioni) sul tema generale «Il Rinnovamento per una cultura della Pentecoste», con relatori d'eccezione quali: Alberto Gambino, Claudio Gentili e Laura Viscardi Gentili, p. Francesco Occhetta, Tonino Cantelmi e p. Paolo Benanti (vedi servizio a lato). Sabato

2 novembre, prima dell'Eucaristia celebrata da don Guido Pietrogrande, consigliere spirituale nazionale del RnS, e delle testimonianze, a tenere la relazione al mattino sarà il teologo don Vito Impellizzeri. Nelle due sessioni pomeridiane i 13 simposi di approfondimento sulle prospettive di impegno e di missione avranno come tema «Il nostro mandato pastorale è servire per evangelizzare» e vedranno coinvolti i membri del Comitato nazionale di servizio e i delegati del Consiglio nazionale per i sei ambiti (famiglia, giovani, sacerdoti, Seminari di vita nuova, volontariato e anziani RnS). La Conferenza si concluderà domenica 3 novembre, con le comunicazioni sulla vita del Movimento da parte del direttore nazionale, Amabile Guzzo, il rinnovo del «Patto d'amore per il RnS» e la relazione conclusiva del presidente Martinez su «Tutti sapranno che siete miei discepoli se avrete amore gli uni per gli altri (Gv 13,35). Evangelizzare è amare» (Papa Francesco al Rinnovamento, Vigilia di Pentecoste, 8 giugno 2019). La Concelebrazione eucaristica sarà presieduta da mons. Stefano Russo, segretario generale della Cei. Si terminerà con la preghiera su tutti i fratelli e le sorelle eletti per il servizio pastorale del nuovo quadriennio e le testimonianze. (F.Cip.)

43ª Conferenza Nazionale ANIMATORI
31 ottobre - 3 novembre 2019
Palacongressi RIMINI
«Tutti sapranno che siete miei discepoli se avrete amore gli uni per gli altri» (Gv 13, 35)
Evangelizzare: un servizio d'amore
(Papa Francesco al Rinnovamento, Vigilia di Pentecoste 2019)
Mese Missionario Straordinario 2019

LA GIORNATA

Approfonditi cinque temi di attualità

FRANCESCA CIPOLLONI

Saranno cinque i Simposi di approfondimento che nel corso della Conferenza, venerdì 1º novembre – replicati in due sessioni (dalle 15.30 alle 19.15) – scandiranno il pomeriggio sul tema generale «Il Rinnovamento per una cultura della Pentecoste», secondo la consegna affidata al movimento da San Giovanni Paolo II nel 2002. Determinante il senso che circonda l'espressione «cultura della Pentecoste»: affinché ci sia civiltà dell'amore occorre infatti che il nostro tempo sia fecondato da un principio spirituale per diffondere la cultura del soprannaturale. Di stretta attualità i temi scelti. Per «Cristianesimo. Legge della misericordia o misericordia nella legge?» relatore sarà Alberto Gambino, giurista e presidente nazionale di *Scienza&Vita*, chiamato a riflettere sul fatto che la misericordia non è una mera «concessione» che deriva dalle leggi umane: ciò che è giusto per gli uomini non sempre lo è per Dio. Con un rimando alla delicata e urgente questione del fine vita, memorie che la dignità dell'uomo, sempre integrale e trascendente, va difesa, promossa a prescindere dal favore o dallo sfavore delle leggi umane vigenti. Con riferimento al tema «Famiglia. Fonte dell'amore o tomba dell'amore?» relazioneranno Claudio Gentili e Laura Viscardi Gentili, fondatori del Centro di formazione per la Pastorale familiare "Betania" di Roma. Il matrimonio sembra essere compromesso, ma è nella famiglia che risiede il motore da riaccendere per risolvere le crisi dell'esperienza dell'amore umano e divino che stanno attraversando la nostra società. Sarà padre Francesco Occhetta, gesuita e membro della redazione de *La Civiltà Cattolica*, a intervenire su «Società. Salvezza per il mondo o fuga dal mondo?», a partire dal presupposto che una comunità non è una nicchia protettiva in cui rifugiarsi, ma un luogo aperto alla realtà, perché tutti conoscano il Vangelo della salvezza, evitando di scendere nel luogo comune per cui la fede è vista come "immunizzatore" dei mali della vita. Per «Fragilità umana. Al di qua o al di là del male?», Tonino Cantelmi, presidente dell'Associazione italiana psicologi e psichiatri cattolici (Aippc), spiegherà all'assemblea in che termini, all'insegna del «male minore», l'umanità sta passando dall'immoralità all'amoralità, mutando così la percezione del reale, dell'uomo e del suo destino. Infine, il tema cult incentrato su «Social e Media. Comunità reali o comunità virtuali?». Sarà padre Paolo Benanti, francescano e docente di Etica delle tecnologie e Neuroetica, a relazionare sull'uso e sull'abuso dei mezzi di comunicazione che caratterizzano la nostra epoca, con il rischio di inquinare la vita comunitaria e dare l'illusione che uno smartphone o un computer possano diventare luogo elettivo in cui incontrarsi. Al termine è prevista la sessione plenaria di condivisione.

ASSISI

Per i sacerdoti un ritiro ispirato al Vangelo secondo Luca

«Oggi per la tua casa è venuta la salvezza». Trae spunto dal Vangelo di Luca il tema che ispirerà il Ritiro nazionale per sacerdoti, diaconi e religiosi promosso dal Rinnovamento nello Spirito Santo dall'11 al 16 novembre 2019 ad Assisi, presso la Domus Pacis. Sul tema «A Gesù il potere di salvare. All'uomo la gioia di servire», il clero proveniente da ogni parte d'Italia avrà modo di vivere sia il Seminario di vita nuova nello Spirito, sia il Seminario sull'esercizio dei carismi. Predicatore del ritiro sarà monsignor Marco Busca, dal 2016 vescovo di Mantova e già professore di Teologia dogmatica presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Bresciano di origine, autore di diverse pubblicazioni di teologia sacramentaria e di spiritualità, Busca ha conseguito la laurea in Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana e collabora stabilmente con il Centro Aletti di Roma, con corsi di Sacramentaria e di Spiritualità. A tenere il Seminario di vita nuova nello Spirito sarà don Guido Maria Pietrogrande, consigliere spirituale nazionale del RnS. Guiderà il Seminario sull'esercizio dei Carismi Salvatore Martinez, presidente nazionale del RnS. Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi al Consorzio Itinera Italia ai numeri 0623239914 - 062310577 o alla mail: corsi@rns-italia.it. (F.C.)

L'EVENTO

Il Pontefice in visita all'ateneo per la giornata di studi su "Educazione e diritti umani". All'ingresso ha inaugurato la mostra sulla "Calligrafia per il dialogo" dedicata allo scomparso cardinale Tauran



Il Papa / Siciliani

MIMMO MUOLO
Roma

La pace è un'opera comune. E non ci si può «limitare a invocarla», restando magari «indifferenti». Per papa Francesco occorre farsi carico «delle attese e delle angosce di tanti nostri fratelli e sorelle», cioè coloro che «i conflitti e le guerre condannano a morte o costringono ad abbandonare gli affetti, le abitazioni, i Paesi d'origine». Ecco, dunque che tra le azioni da mettere in campo c'è l'autentica educazione al dialogo. In sostanza «un patto educativo ampio e in grado di trasmettere non solo la conoscenza di contenuti tecnici, ma anche e soprattutto una sapienza umana e spirituale, fatta di giustizia, rettitudine e comportamenti virtuosi».

Il Pontefice è intervenuto ieri alla giornata di studio sul tema "Educazione, diritti umani, pace. Gli strumenti dell'azione internazionale e il ruolo delle religioni", organizzato dalla Pontificia Università Lateranense (in collaborazione con la Congregazione per l'educazione cattolica e il Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso) in preparazione all'evento "Ricostruire il patto educativo globale", che avrà luogo il 14 maggio 2020. Nell'atrio dell'ateneo ha anche inaugurato la mostra "Calligrafia per il dialogo: promuovere la cultura di pace attraverso la cultura e l'arte", dell'artista Othman Alkhuzaïem, di origine saudita, prima di entrare nell'aula magna e tenere il proprio discorso.

Ogni sforzo per un'era di pace

Francesco alla Lateranense: mettere in campo un'autentica educazione al dialogo
«Occorre mettersi in discussione e recuperare la capacità di comprendere le persone»

Di "calligrafia" della pace, infatti, il Papa ha parlato in un certo senso anche al cospetto di rappresentanti delle religioni, oltre che di docenti e studenti, presente il rettore Vincenzo Buonomo che gli ha rivolto il saluto introduttivo. "Scrivere bene" la pace, ha perciò fatto intendere, significa per gli esponenti delle diverse fedi evitare comportamenti negativi. «Addirittura proprio un habitat che si definisce religioso - ha fatto notare il Pontefice -, ma in realtà

è ideologico, genera in alcune persone sentimenti di violenza e persino desiderio di vendetta». Dunque «di fronte alla mancanza di pace, non basta invocare la libertà dalla guerra, proclamare diritti o anche utilizzare l'autorità nelle sue diverse forme. Occorre soprattutto mettersi in discussione e recuperare la capacità di stare tra le persone, dialogare con esse e comprenderne le esigenze». Francesco ha quindi ricordato «quan-

to sia necessario il dialogo in tutte le sue forme. Dialogare - ha sottolineato - non serve solo a prevenire e risolvere i conflitti, ma è un modo per far emergere i valori e le virtù che Dio ha scritto nel cuore di ogni uomo e ha reso evidenti nell'ordine della creazione». Ne consegue che «cercare ed esplorare ogni opportunità per dialogare non è solo un modo per vivere o coesistere, ma un criterio educativo». Il Papa, a tal proposito, ha annunciato una nuova iniziativa

della Lateranense: «Il percorso di studi in teologia interconfessionale avviato in questa università. Andate avanti, con coraggio. Quanto abbiamo bisogno di uomini di fede che educano al vero dialogo, utilizzando ogni possibilità e occasione».

Infine Francesco ha reso omaggio al cardinale Jean-Louis Tauran, scomparso nel luglio del 2018, alla cui memoria era intitolata la mostra dell'artista saudita (dato che l'ultimo viaggio del porporato era stato proprio in Arabia Saudita). «La sua vita è stata tutta proiettata nella prospettiva del dialogo: con Dio, tra i popoli, i governi e le istituzioni internazionali e tra le religioni», ha riassunto il Papa. Che in conclusione ha auspicato «ogni sforzo perché attraverso un autentico Patto educativo globale si possa inaugurare un'era di pace per l'intera famiglia umana».

Prima del Pontefice, molti sono stati gli interventi nell'aula magna, a partire dal discorso introduttivo del cardinale segretario di Stato, Pietro Parolin, presente l'arcivescovo Angelo Zani, segretario della Congregazione per l'educazione cattolica. Nel pomeriggio la tavola rotonda, coordinata da monsignor Giuseppe Lorizio, ordinario di teologia fondamentale, con esponenti, tra gli altri, della Chiesa ortodossa (il metropolita Genadios), delle Chiese evangeliche (Luca Baratto e Alessandra Trotta), dell'ebraismo (il rabbino Riccardo Di Segni), dell'islam e di altre religioni. «L'ulteriore passo che vogliamo fare - ha detto Lorizio - è il superamento di una semplice e pacifica convivenza per trasformarci in quegli operatori di pace che il Vangelo chiama beati». «Tutti dobbiamo sentirci coinvolti nell'essere educatori di pace - ha aggiunto il cardinale Miguel Angel Ayuso Guixot, presidente del Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso - perché oggi è tempo di fraternità».



L'aula magna della Pontificia Università Lateranense dove si è svolto l'incontro con il Papa / Siciliani

Oggi recita l'Angelus Domani Messa in catacombe

Sono tre gli impegni ufficiali che il Papa ha in programma in questi giorni. Oggi alle 12 dalla finestra del Palazzo Apostolico reciterà l'Angelus in occasione della solennità di Ognissanti. Domani, commemorazione dei defunti, Francesco celebrerà la Messa alle 16 nelle catacombe di Priscilla. Domenica alle 12 l'Angelus. Lunedì, festa di san Carlo Borromeo, Bergoglio presiederà nella Basilica Vaticana alle 11.30 la Messa di suffragio per tutti i cardinali e i vescovi morti nel corso degli ultimi dodici mesi. Dal 19 al 26 novembre visiterà la Thailandia e il Giappone.

Dal Veneto l'albero di Natale per il Vaticano

Proviene da Scurelle, il comune della Val Sugana in provincia di Trento, il presepe che verrà allestito in piazza San Pietro per il Natale 2019. Giunge, invece, dall'altipiano di Asiago l'imponente abete rosso (alto circa 26 metri, con diametro di 70 cen-

timetri) che verrà innalzato accanto al presepe. È stato donato insieme con una ventina di alberi più piccoli dal Consorzio di usi civici di Rotzo-Pedescaia e San Pietro, in provincia di Vicenza. «Albero e presepe - scrive l'Osservatore Romano - sono le-

gati insieme dal ricordo della tempesta che tra ottobre e novembre 2018 ha devastato molte zone del Triveneto». Il Gruppo presepio artistico Parè di Conegliano, in provincia di Treviso, curerà l'allestimento della natività nell'Aula Paolo VI.

IL RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO SANTO A RIMINI

RnS, chi ha responsabilità è un «servitore»

Il presidente Salvatore Martinez: il cristianesimo è una storia d'amore oltre ogni ragionevole limite

FRANCESCA CIPOLLONI
Rimini

Servizio d'amore, fede da cristiani autentici e presenza missionaria nella società. Potrebbero riassumersi così i tre "ingredienti" che sostanzialmente pone la 43ª Conferenza nazionale Animatori promossa dal Rinnovamento nello Spirito Santo, aperta ieri a Rimini. Oltre 4mila i presenti, in rappresentanza dei 1.700 gruppi e comunità d'Italia, a conclusione dei rinnovi di tutti gli Organi di servizio per il quadriennio 2019 - 2022, sulla base dello Statuto recentemente rinnovato dalla Conferenza episcopale italiana. A conclusione del Mese missionario straordinario Ottobre 2019, in un clima di fraterna condivisione, riecheggia al Palacongressi l'espresione rivolta da papa Francesco al

Rinnovamento Carismatico Cattolico, lo scorso 8 giugno: "Evangelizzare è amare". Ed è proprio il Pontefice a far giungere, tramite il cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato Vaticano, l'auspicio che «tale momento di riflessione e preghiera aiuti tutti a corrispondere con sempre maggiore docilità all'azione dello Spirito, per essere nel mondo testimoni del Vangelo dell'amore». Tra i messaggi pervenuti, quello del cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della Cei, sottolinea che «il Signore invia ogni giorno, ogni ora una sua creatura nel mondo. Questo mondo: non ce ne sono altri. Questo è il nostro tempo, al quale siamo stati donati. Accogliamolo, oggi e sempre, come un dono, con tutte le sue prove e le sue meraviglie».

Dopo il segno di accoglienza curato dall'ambito di evangelizzazione

In più di quattromila alla 43ª Conferenza nazionale animatori. I messaggi di Bassetti e, tramite Parolin, del Papa: docili all'azione dello Spirito. La relazione di Landi. L'Eucaristia presieduta da Gallese

giovani del RnS e la Preghiera comunitaria carismatica, il saluto introitale del presidente nazionale Salvatore Martinez. «Giungiamo qui a Rimini dopo una lunga maratona comunitaria: cinquanta

Scuole nazionali vissute nelle Regioni nei mesi scorsi, oltre 6.000 persone coinvolte, che si sono lasciate interrogare dallo Spirito Santo offrendo la loro disponibilità a servire» ha affermato, chiudendo con un interrogativo: «Come sta il nostro amore per Gesù? Quali volti, quali direzioni, quali esiti deve avere questo amore?». Quindi, la relazione di apertura affidata al coordinatore nazionale, Mario Landi, a partire da una parola chiave, "servitore", così cara al Papa che «in più di una occasione lo ha indicato come termine di riferimento nel Rinnovamento Carismatico

per tutti coloro che hanno un ruolo di responsabilità, animazione e impegno». Un termine, ha aggiunto, «antico e nuovo, perché la storia ne evidenzia tante modalità: nel mentre, lo Spirito lo rende sempre novità perché ciascuno di noi è un "servitore" unico e irripetibile, non dimenticando mai che «è la nostra relazione personale con Gesù la causa del servizio stesso». Un servizio che «non esiste nel potere dello Spirito senza evangelizzazione, e in tal modo entriamo nel vivo di questa Conferenza in modo ancora più profondo: siamo animatori a servizio della evangelizzazione

perché servire è amare e evangelizzare è amare». A conclusione della giornata, alla vigilia di Ognissanti, la Celebrazione eucaristica presieduta da monsignor Guido Gallese, vescovo di Alessandria. «Noi faticiamo a definire "beato" il nostro prossimo, perché occorre guardare alla realtà in maniera differente: dunque, la nostra relazione con i fratelli deve avere uno sguardo d'amore, che trasfigura la vita di noi cristiani e tradurre concretamente il comandamento

che Gesù ci ha lasciato», ha affermato durante l'omelia riferendosi al Vangelo delle Beatitudini. Un'esortazione rivolta al cuore di ciascun partecipante, a ricordare, usando le parole di Martinez, che «la nostra è una storia d'amore; il cristianesimo è una storia d'amore oltre ogni ragionevole limite. E il RnS è un miracolo d'amore oltre ogni infedeltà e inadeguatezza umana».



L'intervento del presidente Martinez / Daniele Casalbani

IL PROGRAMMA

Stamani Virgili e la Messa celebrata da Lambiasi
Nel pomeriggio i simposi di approfondimento

Rimini

Quattro giornate per rilanciare la nozione di "servizio" alla Chiesa e al mondo, a partire dall'evangelizzare come atto d'amore. È orientato su questo intento il programma attraverso cui si sviluppa la Conferenza animatori del RnS in corso a Rimini. Ad aprire i lavori oggi sarà la biblista Rosanna Virgili. Quindi, la Santa Messa con monsignor Francesco Lambiasi, vescovo di Rimini, cui seguiranno le testimonianze. Nel pomeriggio, spazio ai 5 simposi di approfondimento (replicati in due sessioni) sul tema generale "Il Rinnovamento per una cultura della Pentecoste", con Alberto Gambino, Claudio Gentili e Laura Viscardi Gentili, padre Francesco Occhetta, Tonino Cantelmi e padre Paolo Benanti. Domani a tenere la relazione al mattino sarà il teologo don Vito Impellerizzi. Spazio poi all'Eucaristia celebrata

da don Guido Pietrogrande, consigliere spirituale nazionale del RnS, e alle testimonianze. Nelle due sessioni pomeridiane i 13 simposi di approfondimento sulle prospettive di impegno e di missione saranno incentrati su "Il nostro mandato pastorale è servire per evangelizzare" e vedranno coinvolti i sette Membri del Comitato nazionale di servizio e i sei delegati del Consiglio nazionale per gli ambiti: famiglia, giovani, sacerdoti, Seminario di vita nuova, volontariato e anziani RnS. La Conferenza si concluderà domenica 3 novembre, con le comunicazioni sulla vita del Movimento da parte del direttore nazionale, Amabile Guzzo, e il rinnovo del "Patto d'amore per il RnS". Deterà la relazione conclusiva il presidente nazionale, Salvatore Martinez, sul tema: "Tut-

ti sapranno che siete miei discepoli se avrete amore gli uni per gli altri (Gv 13,35). Evangelizzare è amare" (Papa Francesco al Rinnovamento, Vigilia di Pentecoste, 8 giugno 2019). La Concelebrazione eucaristica di chiusura sarà presieduta da monsignor Stefano Russo, segretario generale della Cei. Infine, la preghiera sui fratelli e le sorelle eletti per il servizio pastorale del nuovo quadriennio e le testimonianze.

Francesca Cipolloni

AVEVA 89 ANNI

È morto Silvio Padoin emerito di Pozzuoli Pizzolo: un vescovo intelligente e realizzativo

Pieve di Soligo (Treviso)

Saranno celebrati lunedì prossimo, 4 novembre alle 15 nel Duomo di Pieve di Soligo (Treviso) i funerali di monsignor Silvio Padoin, vescovo emerito di Pozzuoli, morto nella notte tra mercoledì e giovedì all'Ospedale Civile di Conegliano dov'era ricoverato da una quindicina di giorni. A presiederli sarà il pastore della diocesi di Vittorio Veneto, monsignor Corrado Pizzolo, che nel comunicare la scomparsa del presule annuncia anche che nella stessa chiesa delle esequie domenica alle 19.15 si pregherà il santo Rosario di suffragio.



Monsignor Padoin

Nato a Pieve di Soligo l'11 aprile 1930 monsignor Padoin era stato ordinato sacerdote il 9 aprile 1955. Prima ufficiale e poi sottosegretario della Congregazione per i vescovi, fu nominato vescovo di Pozzuoli l'8 maggio 1993 ricevendo la consacrazione episcopale dal cardinale Bernardin Gantin il 26 giugno successivo. Tra le tappe che hanno contrassegnato il suo ministero episcopale in Campania l'indizione del Sinodo diocesano. Emerito dal 2005, prima dell'aggravarsi delle sue condizioni di salute abitava nella Casa del clero di Vittorio Veneto. Raggiunto dal settimanale diocesano L'Azione monsignor Pizzolo ha voluto ricordare Padoin come «uomo intelligente e realizzativo, che svolse per più di 30 anni un delicato e importante servizio nella Congregazione per i vescovi, in Vaticano». Diventato emerito - ha aggiunto monsignor Pizzolo - «continuò per lunghi anni - anche nella nostra diocesi - l'impegno episcopale, attraverso l'amministrazione del sacramento della cresima o partecipando a incontri e celebrazioni, cui era molto spesso chiamato. Il ricordo che egli ha lasciato in tutti i luoghi del suo servizio è sicuramente molto positivo. Lo ricordiamo anche noi con grande riconoscenza elevando al Signore una preghiera di suffragio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGRAMMA

Stamani Virgili e la Messa celebrata da Lambiasi Nel pomeriggio i simposi di approfondimento

Rimini

Quattro giornate per rilanciare la nozione di "servizio" alla Chiesa e al mondo, a partire dall'evangelizzare come atto d'amore. È orientato su questo intento il programma attraverso cui si sviluppa la Conferenza animatori del RnS in corso a Rimini. Ad aprire i lavori oggi sarà la biblista Rosanna Virgili. Quindi, la Santa Messa con monsignor Francesco Lambiasi, vescovo di Rimini, cui seguiranno le testimonianze. Nel pomeriggio, spazio ai 5 simposi di approfondimento (replicati in due sessioni) sul tema generale "Il Rinnovamento per una cultura della Pentecoste", con Alberto Gambino, Claudio Gentili e Laura Viscardi Gentili, padre Francesco Occhetta, Tonino Cantelmi e padre Paolo Benanti. Domani a tenere la relazione al mattino sarà il teologo don Vito Immellizzeri. Spazio poi all'Eucaristia celebrata

da don Guido Pietrogrande, consigliere spirituale nazionale del RnS, e alle testimonianze. Nelle due sessioni pomeridiane i 13 simposi di approfondimento sulle prospettive di impegno e di missione saranno incentrati su "Il nostro mandato pastorale è servire per evangelizzare" e vedranno coinvolti i sette Membri del Comitato nazionale di servizio e i sei delegati del Consiglio nazionale per gli ambiti: famiglia, giovani, sacerdoti, Seminario di vita nuova, volontariato e anziani RnS. La Conferenza si concluderà domenica 3 novembre, con le comunicazioni sulla vita del Movimento da parte del direttore nazionale, Amabile Guzzo, e il rinnovo del "Patto d'amore per il RnS". Detterà la relazione conclusiva il presidente nazionale, Salvatore Martinez, sul tema: "Tut-

ti sapranno che siete miei discepoli se avrete amore gli uni per gli altri (Gv 13,35). Evangelizzare è amare" (Papa Francesco al Rinnovamento, Vigilia di Pentecoste, 8 giugno 2019). La Concelebrazione eucaristica di chiusura sarà presieduta da monsignor Stefano Russo, segretario generale della Cei. Infine, la preghiera sui fratelli e le sorelle eletti per il servizio pastorale del nuovo quadriennio e le testimonianze.

Francesca Cipolloni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'intervento del presidente Martinez /

Un sussidio per meditare con Maria

Un viaggio tra i misteri del Rosario avendo sempre al centro la storia di chi è nel mondo dei trapassati. Si può condensare con questa immagine il senso della nuova pubblicazione "Rosario per i defunti" (Edb, pagine 80, euro 4,50) scritto da don Luigi Guglielmoni e dal la-

ico Fausto Negri. Si tratta infatti di un sussidio per meditare insieme a Maria sul tema della morte e per accompagnare coloro che ci hanno preceduto nel regno del Padre. Il libricino è pensato come momento di preghiera personale e comunitaria, e per le veglie

in suffragio dei defunti. Una lettura «illuminante» – spiegano gli autori nella prefazione – avendo a cuore il contesto della vita cristiana oggi «in relazione alla morte, al lutto, alla fede e alla preghiera, alla sepoltura e alla cremazione». (FRIZ.)



posto dalla Conferenza episcopale tedesca. Attraverso questo agile libretto affiora questa verità: la morte per il cristiano – spesso rimossa dalla cultura contemporanea – deve essere vissuta con lo spirito di una «speranza teologale», come direbbe il teologo capuccino Raniero Cantalamessa, perché «si misura sullo sfondo dell'eternità».

© RIPRODUZIONE NESSUNATA



L'incontro di RnS / Cosimo Chiarelli

Nella 43ª Conferenza nazionale animatori RnS il richiamo della biblista Virgili a superare «i muri dettati dagli umani limiti» Lambiasi: no all'avidità, serviamo i più poveri Martinez: la santità è gioia

L'EVENTO A RIMINI

Rinnovamento, così la cultura della Pentecoste è antidoto allo "spirito del mondo"

FRANCESCA CIPOLLONI
Rimini

Evangelizzare fa rima con amare e si declina nell'esempio di quella madre che, sfidando il maltempo, nel giorno di festa, preferisce al divertimento l'ascolto, la condivisione, la formazione, riscoprendo il valore nuovo del servizio. Evangelizzare ha il volto di quei volontari che al Palacongressi di Rimini si prodigano perché ogni dettaglio contribuisca a rendere questa 43ª Conferenza nazionale animatori non un rituale scontato, bensì un ulteriore momento di crescita e di edificazione per il Rinnovamento nello Spirito Santo. Concetto rimarcato dal presidente nazionale, Salvatore Martinez, in occasione della solennità di Ognissanti.

«Desideriamo – ha detto – che il nostro servizio sia santo, per essere nel nostro tempo un edificio spirituale dove offrire la nostra vita come culto gradito a Dio: qui, in questa esperienza comunitaria, c'è un altro modo di sperimentare una santità che regala gioia».

La seconda giornata ha visto come relatrice principale la biblista Rosanna Virgili. Efficacissima la metafora con cui la studiosa ha esordito, con un sottile riferimento alla tragica attualità delle migrazioni. «Guardando questa sala dal palco – ha dichiarato – sembrava di vedere una barca capace di muoversi attraverso la potenza della gioia: voi siete autentici animatori della Parola, siete un mondo che, animato dal vento dello Spirito e acceso in un unico cuore, desi-

dera attraversare ogni acqua e fare comunione». Quattro i punti cardine che hanno tracciato l'intervento, condito di numerose citazioni tratte dalla Sacra Scrittura per attestare la perenne Pentecoste dello Spirito nella storia. In primo luogo, «il fuoco sull'acqua: lo Spirito, che accende la strada, che attraversa il mare che giunge prima degli apostoli "ai confini della terra"». E ancora: «Lo Spirito crea l'universo, nessuna creatura potrebbe farlo e la solitudine è mortale: non c'è uomo che non sia generato libero, con dignità, e amato da Dio». Un Dio che non è un padrone, ma un padre e uno sposo, di cui abbiamo bisogno nella nostra fragilità, immersi in una società incapace ormai di distinguere il bene dal male e votata all'indifferenza. Quindi, «il viaggio dello Spi-

rito stesso e del Vangelo», a partire «dall'annuncio dell'angelo Gabriele a Maria, a Gesù, ai dodici, ai pagani». Poi, il passaggio legato alla «buona novella» per mezzo dello «Spirito Santo che è amore (agape), manifestata a Gerusalemme, nella comunicazione tra tutti i popoli; a Cesarea, con l'abbattimento dell'esclusiva dei Giudei; ad Efeso, su coloro che sono in ricerca, a Corinto, dove i carismi fondano la Chiesa, e in ultimo a Roma, fino al martirio di san Paolo». Infine, «i sette doni dello Spirito Santo, che sempre supera i muri dettati dagli umani limiti», con il rimando all'inno all'amore.

È stato poi Francesco Lambiasi, vescovo di Rimini, a celebrare l'Eucaristia quotidiana, rammentando all'assemblea che «se evangelizzare è an-

nunciare l'amore di Dio amando i fratelli e le sorelle delle nostre comunità e, insieme, servendo i più poveri, allora nella nostra vita non possiamo farci condizionare dall'avidità, dalla voglia di primeggiare. Non possiamo evangelizzare senza amare e senza scoprire nel prossimo un frammento della divina bellezza». Nella sessione pomeridiana, ampiamente partecipati i cinque simposi dedicati ai temi cardine della quotidianità (cristianesimo, famiglia, società, fragilità umana, social e media) per diffondere, come ha sottolineato da Martinez, «quella cultura della Pentecoste auspiciata da san Paolo VI e ribadita da san Giovanni Paolo II come antidoto allo "spirito del mondo" e come fondamento della civiltà dell'amore».

© RIPRODUZIONE NESSUNATA

LA TERZA GIORNATA DELLA CONFERENZA DI RnS

«Siete chiamati a essere lievito carismatico»

L'invito del teologo Impellizzeri: noi cristiani sappiamo amare Gesù come il Padre ama il Figlio

FRANCESCA CIPOLLONI
Rimini

«Per preparare i fratelli a compiere il ministero (Ef. 4,12a). Evangelizzare è umanizzare fino alla statura di Cristo». Su questo tema il teologo don Vito Impellizzeri ha centrato la propria relazione con cui, dopo l'intervento di Maddalena Pievaioli, segretaria generale della Consulta nazionale delle aggregazioni laicali (Cnal), si è aperta, a Rimini, la terza giornata della 43ª Conferenza nazionale animatori del Rinnovamento nello Spirito Santo. Lo scrittore e direttore dell'Istituto superiore di Scienze religiose della Facoltà teologica "San Giovanni Evangelista" di Palermo, è stato introdotto dal presidente nazionale di Rinnovamento nello Spirito San-

A Rimini l'incontro di Rinnovamento ha vissuto un pomeriggio scandito dai tredici simposi di approfondimento sulle prospettive di impegno e di missione. Messa celebrata da don Pietrogrande

to, Salvatore Martinez, che ha ricordato quanto «sia necessaria l'esperienza di Dio nel tempo di oggi. Per contagiare il mondo di vita spirituale, è necessario che i teologi aiutino a raccontare l'opera dello Spirito». «Quando il popolo condivide l'unità della fede lo spirito si anima di verità - ha esordito Impellizzeri -, e in questo convivere qui risiede la vostra for-



I lavori di ieri all'incontro di RnS / C.Chierello

za: siete chiamati ad essere lievito carismatico della civiltà dell'amore che proviene dalla comunione dei santi per la storia degli uomini e delle donne di oggi». Quindi, il riferimento alla "consegna" di papa Francesco che guida la conferenza. «Evangelizzare è amare se il Vangelo è davvero il modo di amare Dio, che non esclude nessuno e non condanna. Lo sti-

le proposto è quello della Trinità: l'amare trasfigura l'altro, rendendolo amato e donandogli un volto nuovo, restituendo al prossimo la dignità di figlio di Dio. Tutti, perciò, devono sperimentare il medesimo amore». Da parte del relatore, inoltre, più di un riferimento a personaggi del Vangelo, tra cui il Samaritano, ricordando che «si può stare nella parola di Dio, è una casa bellissima in cui, sull'esempio di Zaccario, ognuno di noi può abitare». «Maria è icona del Padre e, con l'unzione, mostra a Gesù che, con lo Spirito Santo, noi, come cristiani, come Rinnovamento, sappiamo amarlo come lo ama Dio». A celebrare l'Eucaristia, seguita

come sempre dalle testimonianze, è stato don Guido Maria Pietrogrande, consigliere spirituale nazionale del RnS, il quale conclude il suo servizio su mandato della Conferenza episcopale italiana, commentando che «il RnS non è un'esperienza kerigmatica transitoria, bensì un itinerario sicuro e solido di fede comunitaria». Il pomeriggio è stato scandito dai tredici simposi di approfondimento sulle prospettive di impegno e di missione. «Il nostro mandato pastorale è servire per evangelizzare», questa la traccia che ha guidato i sette membri del Comitato nazionale di servizio e i sei delegati del Consiglio nazionale per gli ambiti: famiglia, giovani, sacerdoti, Seminario di vita nuova, volontariato e anziani RnS.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

«Nella nostra gente non si è spento il desiderio di Dio. Servono un nuovo idealismo evangelico ispirato dalla Parola e un realismo pastorale suscitato dalle nostre famiglie. In Italia ineludibile ritrovare un'unità spirituale e culturale dei cattolici»

A Rimini quattro giorni di preghiera e incontri

La 43ª Conferenza nazionale animatori del Rinnovamento nello Spirito, che si è tenuta da giovedì a domenica scorsa a Rimini sul tema «Tutti sapranno che siete miei discepoli se avrete amore gli uni per gli altri», ha aperto il quadriennio di servizio 2019-2022. Alla biblista Rosanna Virgili e al teologo don Vito Impellizzeri sono state affidate le relazioni centrali dei quattro giorni. A presiedere le celebrazioni eucaristiche sono stati Guido Gallese, vescovo di Alessandria; Francesco Lambiasi, vescovo di Rimini; don Guido Maria Pietrogrande, consigliere spirituale nazionale del RnS, e il vescovo Stefano Russo, segretario generale della Cei. Gli altri relatori sono stati Alberto Gambino, giurista e presidente di «Scienza&Vita»; Claudio Gentili e Laura Viscardi Gentili, Fondatori del Centro di formazione per la Pastorale familiare «Betania» di Roma; padre Francesco Occhetta, gesuita e membro della redazione de «La Civiltà Cattolica»; Tonino Cantelmi, presidente dell'Associazione italiana psicologi e psichiatri cattolici (Aipp); padre Paolo Benanti, francescano e docente di Etica delle tecnologie e Neuroetica.

Cause dei santi Il vescovo Di Tora tra i componenti

Il Bollettino della Sala Stampa vaticana ha diffuso una serie di nomine all'interno degli organismi vaticani. Il Papa ha deciso di includere tra i componenti della Congregazione delle cause dei santi Guerino Di Tora, vescovo titolare di Zuri, ausiliario della diocesi di Roma per il settore Nord

e delegato per l'Ordo Virginum. Nato a Roma il 2 agosto 1946, è stato ordinato sacerdote il 14 marzo 1971. Nominato vescovo il 1 giugno 2009, è stato consacrato vescovo l'11 luglio 2009. Sempre nella giornata di ieri il Pontefice ha reso noto anche la nomina di due consiglieri della

Penitenzieria apostolica. Si tratta di don Paolo Benanti, teologo del Terzo ordine regolare di san Francesco e docente alla Pontificia Università Gregoriana, e don Marco Panero, salesiano e docente aggiunto di filosofia morale presso l'Università Pontificia Salesiana a Roma.

L'EUCARISTIA NELLA FESTA DELLA DEDICAZIONE DELLA CATTEDRALE

Il cardinale Betori celebra i 600 anni della metropoli di Firenze

RICCARDO BIGI
Firenze

La cupola del Brunelleschi, che copre la Cattedrale di Firenze, rappresenta «l'abbraccio con cui i nostri antichi volevano accogliere Dio in mezzo alla città per farlo diventare una presenza viva tra gli uomini»: una cupola grande, per dire come la Chiesa volesse abbracciare tutto il popolo fiorentino. Anzi, «ampia da coprire con sua ombra tutti e popoli toscani», come scrisse Giovanni Battista Alberti. Con questa immagine il cardinale Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze, ha ricordato domenica scorsa (nella festa della Dedicazione

della cattedrale fiorentina) i 600 anni dal decreto con cui il papa Martino V, nel 1419, eresse la diocesi di Firenze a sede metropolitana. «Unendola quindi al Papa - ha spiegato - con un particolare legame e legando ad essa con vincoli di più stretta fraternità alcune diocesi, qui rappresentate dai loro pastori, che ringrazio per il segno di comunione che è la loro presenza oggi tra noi».

Alla celebrazione infatti hanno preso parte il vescovo di Arezzo-Cortona-Sansepolcro Riccardo Fontana, il vescovo di Prato Giovanni Nerbini, il vescovo di San Miniato Andrea Migliavacca, il vescovo di Fiesole Mario Meini: non è potuto essere presente,

per impegni nella sua diocesi, il vescovo di Pistoia Fausto Tardelli. Un segno visibile dell'amicizia che lega i pastori, ma anche dello spirito di collaborazione che vede vari processi in atto sia a livello interdiocesano sia regionale: dalla formazione del clero alla cura dei beni artistici e culturali, dalla pastorale giovanile al settore delle comunicazioni, sono molti gli

Presenti anche i pastori delle Chiese legate alla sede. Il decreto venne firmato da Martino V L'arcivescovo: più uniti alla Cattedra di Pietro

ambiti che vedono le diocesi toscane lavorare insieme. La nascita della metropoli fiorentina segna, anche da un punto di vista storico, un momento importante per Firenze. La costruzione della nuova Cattedrale di Santa Maria del Fiore era iniziata nel 1296; poco più di un secolo dopo, nel 1418, l'Opera del Duomo aveva bandito il concorso per assegnare l'incarico della cupola, ultimo atto che avrebbe completato quella che era, all'epoca, la più grande chiesa della cristianità. Nel 1420 Filippo Brunelleschi inizia i lavori, che termineranno nel 1436; e il 25 marzo di quell'anno papa Eugenio IV consacra la nuova Cattedrale. L'elevazione a

sede metropolitana avvenuta nel 1419 dunque si colloca all'interno di questo percorso che segna quello straordinario periodo dell'Umanesimo e del Rinascimento fiorentino, in cui arte e fede si uniscono per dare vita a opere che ancora oggi tutto il mondo ammira. L'abbraccio della cupola sulla città di Firenze e su tutta la Toscana - è il messaggio che i vescovi hanno voluto dare - è quindi anche l'abbraccio tra Chiese locali capaci di camminare fianco a fianco, ognuna con la sua identità ma anche con il desiderio di cercare occasioni di scambio fraterno e di condivisione.

FRANCESCO SCHIANO
Ischia

La Chiesa di Ischia si appresta a vivere il suo 9° convegno ecclesiale da domani all'8 novembre presso l'Hotel Continental di Ischia. «Quali parrocchie per l'Evangelii gaudium? Per l'evangelizzazione del mondo attuale più che per l'autopreservazione» il tema scelto per l'appuntamento. Il convegno si aprirà l'intervento del cardinale Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia-Città della Pieve e presidente della Cei («Il sogno di Evangelii gaudium per le Chiese in Italia: recezioni e sfide»), e con i laboratori a cura del Centro Missione Emmaus. Giovedì 7 novembre sarà ospite il vescovo di Novara e vice presidente della Cei, Franco Giulio Brambilla; la giornata sarà conclusa dai laboratori curati dal Centro Missione Emmaus. L'ultimo giorno di convegno sarà aperto ancora dai laboratori e si concluderà con gli interventi di don Marco Pozza, cappellano del carcere di Padova e del vescovo di Ischia, Pietro Lagnese, che terrà una relazione finale.

RnS, «evangelizzare è amare»

Il presidente del Rinnovamento nello Spirito Santo, Martinez: chiamati al servizio generoso e inclusivo. La sfida per la Chiesa è ridirsi e ridarsi a tutti come una madre che trova soluzioni salvifiche per l'uomo

RICCARDO MACCIONI

La sfida "necessaria" del servizio, che chiama tutti i credenti. L'evangelizzazione come voce del verbo "amare". L'urgenza di un'azione missionaria che non si riduca a sola attività di culto o di formazione. Il bisogno di un nuovo protagonismo dei cattolici, nel segno di una profonda unità culturale e spirituale. All'indomani della 43ª Conferenza animatori, Salvatore Martinez, presidente nazionale del Rinnovamento nello Spirito Santo, traccia un bilancio della quattro giorni riminese. Un evento di preghiera, testimonianze e confronti a partire dall'espressione tratta dal Vangelo di Giovanni: «Tutti sapranno che siete miei discepoli se avrete amore gli uni per gli altri». Sullo sfondo, come riferimento costante, l'espressione rivolta da papa Francesco al Rinnovamento carismatico cattolico, l'8 giugno 2019, vigilia di Pentecoste: «Evangelizzare è amare».

«La Chiesa - osserva Martinez - ha davanti a sé una sfida meravigliosamente ardua: ridirsi e ridarsi a tutti come una madre che non ha smesso di amare e di trovare soluzioni salvifiche per l'uomo e per la sua dignità».

Un programma che, di fatto, nessuna altra religione o sistema di pensiero moderno attua. Non basta riaffermare la nozione di "bene comune", piuttosto mostrare che il male e lo spirito di morte possono essere vinti. Tramontano i paradigmi che hanno cristianamente ispirato la vita delle nostre società, sempre meno misericordiose e sempre più individualiste, ma non si spegne il desiderio di Dio nella nostra



Salvatore Martinez

gente, quel senso di carità e giustizia che sono nel cuore di ogni uomo. Dunque ricominciare, con nuova passione per Dio e per l'uomo. Del resto, come già dicevano i Padri, la

Chiesa passa sempre "di cominciamento in cominciamento".

Qual è il modo oggi per portare e dire Dio agli altri?

Il "Dio amore" incarnato da Gesù di Nazareth, che ha segnato nei secoli la discontinuità sto-

ria con tutte le forme di dominio e di oppressione umane, deve essere riproposto con un linguaggio capace di ridare voce all'interiorità. Una cifra spirituale più marcata, che accentui la dimensione della fraternità. Niente più della misericordia attrae, converte e salva la vita. Se evangelizzare è voce del verbo amare, il nostro servizio all'uomo e alla sua dignità integrale e trascendente deve includere tante nuove sfide. Nelle nostre comunità ecclesiali urge dar corso a un nuovo "idealismo evangelico" ispirato dal-

la Parola di Dio e praticare un nuovo "realismo pastorale" suscitato dalla vita delle nostre famiglie. Occorre una nuova "crociata d'amore", per dirla con don Luigi Sturzo. Non possiamo attardarci. Il Vangelo non ha perduto il suo fascino se viene riproposto con toni *kerigmatici* e carismatici.

La Conferenza degli animatori come si colloca nel cammino del RnS? Cosa rappresenta?

Stando a quanto affermato nella nozione di "sinodalità". In realtà, da quasi cinquanta anni, lo stile dell'ascolto profetico dei segni dei tempi, la lettura spirituale della Parola di Dio, il dialogo aperto a tutti, il rimando alla Tradizione della Chiesa e al suo Magistero corrente, come ermeneutica per un cammino, sono stati elementi strutturali della vita del RnS. Dunque, la Conferenza è un esito di questo "metodo", quest'anno concretizzatosi in 18 simposi tematici e 4 conferenze principali, che ci hanno permesso di rileggere qualità e direzione del nostro amore per Dio, per la Chiesa, per il mondo, per l'uomo.

Papa Francesco ripete spesso che la Chiesa o è missionaria o non è Chiesa. Come traduce questo invito in testimonianza nei vari am-

biti della vita quotidiana?

Come un monito costante, che rinnova una prerogativa tipica di un Movimento che si ispira all'evento della Pentecoste e che di questo "prodigio" vuole essere continuità ed esito. Ogni effusione dello Spirito ci rende missionari, ma è triste assistere alla mancanza di slancio di tante comunità in cui la "fede in Dio amore" si riduce alle sole e poche attività di culto o di formazione cristiana. San Paolo VI già vedeva il bisogno della Chiesa di lasciarsi rievangelizzare, rinnamorare dallo Spirito Santo, di accogliere l'effusione dello Spirito per assolvere alla sua funzione missionaria. È come dire: può la Chiesa essere in uscita se Gesù non è in entrata? Altro argomento forte delle giornate riminesi è stato il tema del servizio. Quali caratteristiche deve avere questa dimensione per essere vissuta in senso cristiano?

Ridurre il servizio a una possibilità è come dire che la preghiera è opzionale nella vita di un credente. Noi siamo costituiti servitori proprio a causa dell'amore di Gesù e con questo amore ci muoviamo nella storia. Quanto più il servizio è generoso e inclusivo di tutte le povertà umane, tanto più è davvero figliato dal Vangelo. La mentalità corrente e le leggi umane che vanno affermandosi stanno screditando e asservendo l'amore dato in pura gratuità. Gesù è venuto per servire l'uomo, tutto l'uomo. Porsi a servizio delle contraddizioni morali, dei ritardi sociali, dei disastri familiari, delle crisi istituzionali, della confusione generazionale di oggi è il primario compito dei laici cristiani. In tal senso, evangelizzare non è solo amare, ma umanizzare. Sta qui l'originalità indefettibile del nostro essere "discepoli-missionari" e "cristiani-cittadini" dell'amore, per dirla con binomi cari a papa Francesco. Da più parti si sottolinea la necessità di una maggiore presenza cristiana nel dibattito pubblico, in campo sociale. Quali caratteristiche deve avere questo impegno?

Ritrovare un'unità spirituale e culturale dei cattolici in Italia è un dato ineludibile. Ma attenzione: la gente non si riconosce più dentro un'identità cristiana. Serve un gran lavoro di popolo, su base comunitaria, per riaffermare la convenienza di una proposta politica unitaria sui principali temi che riguardano l'umano. Mai dimenticare che un consenso maturo per convinzione e non per costrizione. Dobbiamo rigenerare il desiderio di un impegno unitario, con un lavoro sinergico di testimoni e pedagoghi, e con il protagonismo dei giovani e della nostra migliore classe imprenditoriale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA DOMANI A VENERDÌ

Al via il Convegno ecclesiale di Ischia. Relatori Bassetti, Brambilla, Lagnese

FRANCESCO SCHIANO
Ischia

La Chiesa di Ischia si appresta a vivere il suo 9° convegno ecclesiale da domani all'8 novembre presso l'Hotel Continental di Ischia. «Quali parrocchie per l'Evangelii gaudium? Per l'evangelizzazione del mondo attuale più che per l'autopreservazione» il tema scelto per l'appuntamento. Il convegno si aprirà l'intervento del cardinale Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia-Città della Pieve e presidente della Cei («Il sogno di Evangelii gaudium per le Chiese in Italia: recezioni e sfide»), e con i laboratori a cura del Centro Missione Emmaus. Giovedì 7 novembre sarà ospite il vescovo di Novara e vice presidente della Cei, Franco Giulio Brambilla; la giornata sarà conclusa dai laboratori curati dal Centro Missione Emmaus. L'ultimo giorno di convegno sarà aperto ancora dai laboratori e si concluderà con gli interventi di don Marco Pozza, cappellano del carcere di Padova e del vescovo di Ischia, Pietro Lagnese, che terrà una relazione finale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Evangelizzare, un servizio d'amore che nasce dallo Spirito

A Rimini la 43^a Conferenza Nazionale Animatori del RnS. Martinez: "Uno slancio di fede per il protagonismo dei cristiani"

3 NOVEMBRE 2019

di FRANCESCO GNAGNI



La Conferenza nazionale animatori al Palacongressi di Rimini

“Se evangelizzare è un servizio d'amore, occorre un nuovo slancio di fede per riaffermare il protagonismo dei cristiani oggi, con un linguaggio più spirituale e con una presenza missionaria nella società umana frutto di un discernimento più ampio e mirato”. È il messaggio della 43esima Conferenza Nazionale Animatori del Rinnovamento nello Spirito Santo, in programma al Palacongressi di Rimini da giovedì 31 ottobre a domenica 3 novembre, ed è chiaro il messaggio che arriva dal Presidente Salvatore Martinez: serve una stagione nuova di protagonismo dei cattolici, ma che nasce dallo Spirito e non da progetti partoriti da ragionamenti mondani e di breve durata. Il momento particolare dell'incontro riminese coincide con la chiusura del Mese Missionario Straordinario, voluto da Papa Francesco a livello mondiale, che nello specifico ha visto il Rinnovamento declinarlo nel Pellegrinaggio Nazionale a Pompei, e il

suo presidente Martinez nella doppia missione in Cina e in Moldavia, ma anche con le elezioni dei responsabili del Rinnovamento a tutti i livelli.

La Conferenza

Sono poi numerose le personalità che hanno preso parte alla Conferenza, incentrata sul tema tratto dal Vangelo di Giovanni, "Tutti sapranno che siete mie discepoli se avrete amore gli uni per gli altri": da padre Francesco Occhetta, gesuita redattore della Civiltà Cattolica, al francescano Paolo Benanti, docente alla Gregoriana ed esperto di nuove tecnologie, oppure il giurista presidente di Scienza e Vita Alberto Gambino, il presidente dell'Associazione italiana psicologi e psichiatri cattolici Tonino Cantelmi, i fondatori del Centro di formazione per la Pastorale familiare 'Betania' di Roma Claudio Gentili e Laura Viscardi. Sul palco della Sala Plenaria del Palacongressi, a fare da sfondo a gran parte degli interventi, compresi i due principali tenuti della biblista Rosanna Virgili e del teologo don Vito Impellizzeri, l'espressione "Evangelizzare è amare", con cui Papa Francesco ha scelto di rivolgersi al Rinnovamento Carismatico Cattolico lo scorso giugno, in occasione della Vigilia di Pentecoste e dell'inaugurazione di Charis, il Servizio Internazionale di Comunione della grande famiglia dei carismatici cattolici, giunto a compimento dopo un cammino trentennale da parte dell'ICCRS e della Fraternità Cattolica.

Il senso della Pentecoste

L'evento, aperto dal coordinatore nazionale del RnS Mario Landi, è stato scandito anche dalle Celebrazioni Eucaristiche del Vescovo di Alessandria Guido Gallese, del Vescovo di Rimini Francesco Lambiasi, del Consigliere spirituale nazionale del RnS Guido Maria Pietrogrande, e per ultimo del Segretario Generale della Cei Stefano Russo. Lambiasi ha poi approfittato dell'occasione per annunciare ai presenti il tanto atteso termine del processo diocesano per la causa di beatificazione di don Oreste Benzi, e per la giovane Sandra Sabattini, la giovane nota come "la santa della porta accanto". Il filo rosso degli interventi è il tema dell'evangelizzazione, e in particolare "Il Rinnovamento per una Cultura della Pentecoste". "Pentecoste è tradurre nelle lingue del mondo il fuoco dello Spirito", ha infatti spiegato dal palco la biblista Virgili, autrice della prima relazione, e molto applaudita dal pubblico, che tra le altre cose ha messo in guardia dal rischio sempre attuale di "rendere il nostro Dio, che è spirituale e non si può tradurre in una statua, un idolo". Mentre al contrario "la Pentecoste perenne è responsabilità di un annuncio", e "ci chiede il coraggio di rompere tutti gli apparati ipocriti", di "essere partecipi della vita del nostro popolo", ha spiegato la docente dell'Istituto Teologico Marchigiano.

Un miracolo d'amore

Le domande poste in filigrana tra i partecipanti, tuttavia, risuonano fin dal saluto introduttivo di Salvatore Martinez, e hanno pervaso tutte le riflessioni svoltesi nei vari momenti della Conferenza, per non parlare delle nottate

passate a turni in adorazione eucaristica: a che punto è, oggi, in una società sempre alle prese con la frammentazione e l'incertezza, in una quotidianità che ci mette continuamente alla prova, l'effusione dello Spirito? E l'amore che porta al servizio viene dallo Spirito, oppure accade di ritrovarsi dentro una spinta "moribonda e non autentica?". "Evangelizzare è voce del verbo amare, voce del verbo servire, con amore e per amore. Fuori da questa verità non c'è storia", è la risposta offerta Martinez, mentre sottolinea che il cammino che il Rinnovamento compie ogni giorno va esplicitamente in questa direzione, consapevoli di rappresentare "un miracolo d'amore, oltre ogni infedeltà e inadeguatezza umana".

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie. [Maggiori informazioni](#) [OK](#)



Vita Chiesa

Rinnovamento nello Spirito: la conferenza animatori per un nuovo servizio carismatico

Si è svolta dal 31 Ottobre al 3 Novembre al Palacongressi di Rimini la 43° Conferenza Nazionale Animatori del Rinnovamento nello Spirito Santo. Tema della Conferenza «Tutti sapranno che siete miei discepoli se avrete amore gli uni per gli altri», tratto dal Vangelo di Giovanni. Sottotitolo “Evangelizzare: un servizio d’amore”, come ricordato da Papa Francesco.



07/11/2019 di > [Emiliano Tognetti](#)

Quattro giorni intensi di preghiera, insegnamenti, formazione e cultura per preparare i nuovi animatori dei gruppi e delle comunità del movimento; questa conferenza si è tenuta in concomitanza con la conclusione del Mese Missionario Straordinario, indetto dal Santo Padre.

Oltre quattromila partecipanti, con una bella rappresentanza della Toscana, hanno partecipato e ricevuto il mandato per il quadriennio 2019-2023, dopo il rinnovo delle cariche di servizio che è avvenuto nei mesi precedenti.

La definizione evangelica del servizio, l'ha ricordata il presidente Martinez all'inizio dei lavori: “Quando Gesù ci dice di “essere perfetti”, vuol dire di essere carismatici nell’amore, di essere santi”. Se ci amiamo come Dio ci ha amati, questo amore rimane in noi e l’amore di Dio è perfetto; il fratello e la sorella siano perfetti

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie. [Maggiori informazioni](#) [OK](#)

Santo. “Evangelizzare nello Spirito è unire lo spirito con l’azione: preghiera ed azione, sono due facce della stessa medaglia”. Sono 3 i criteri che papa Francesco ha indicato per un servizio santo: Umiltà, Disinteresse e Beatitudine. Nodo centrale per vivere la vita nel Rinnovamento è la vita nel gruppo e nella comunità, che serve per annunciare e far vivere a tutti il “Seminario di vita nuova”, occasione di conversione e conoscenza della Terza Persona della Santissima Trinità, come da mandato del Santo Padre, nella convocazione del 2014.

Alla conferenza è giunto anche il saluto di Maddalena Pievaioli, Segretario generale CNAL, il Consiglio Nazionale delle Aggregazioni Laicali.

Durante i giorni, si sono alternate relazioni e simposi, di cui i contenuti sono disponibili in sintesi sul sito del movimento. La mattina, la biblista Rosanna Virgili ha parlato sul tema “Servitori... che vi hanno portato il Vangelo mediante lo Spirito Santo (1Pt 1,12). Per una perenne Pentecoste”. Quello che ha colpito molto, a livello formativo sono stati i temi del primo giorno, tenuti da personalità del mondo sociale e culturale italiano, da testimoni attivi nella società: “Cristianesimo: legge di misericordia o misericordia nella legge?” tenuto dall’avvocato Alberto Gambino, presidente nazionale di “Scienza e Vita”; Famiglia “Fonte dell’amore o tomba dell’amore?” tenuto da Claudio e Laura Gentili, fondatori del centro per la pastorale familiare “Betania” di Roma. Ancora simposi: Società “Salvezza per il mondo o fuga dal mondo?”, tenuto da P. Francesco Occhetta, della redazione de “La Civiltà Cattolica”; Fragilità Umane, “Al di qua o al di là del male?” animato dallo psichiatra Tonino Cantelmi, presidente di AIPPC, Social e Media “Comunità reali o comunità virtuali?” di Padre Paolo Benanti, professore di Etica delle tecnologie e Neuroetica.

Il terzo giorno, la relazione d’apertura è stata affidata a Don Vito Impellizzeri, teologo e scrittore, che ha parlato sul tema “Per preparare i fratelli a compiere il ministero (Ef 4,12a) Evangelizzare è umanizzare fino alla statura di Cristo”. Nel pomeriggio si sono tenuti simposi di approfondimento sulle nuove aree programmatiche e missionarie del movimento per il prossimo quadriennio: da quella ministeriale, alla formazione, alla missione, fino all’organizzazione del movimento e a temi più di coordinamento e di indirizzo nella vita dei gruppi. Successivamente sono stati presentati anche gli ambiti complementari alla vita dei gruppi: la famiglia, i giovani, i sacerdoti, la formazione nel “seminario di vita nuova”, il volontariato e l’area anziani. Questa è stata l’occasione per i responsabili nazionali eletti o nominati dal Consiglio Nazionale, di illustrare le cose fatte negli anni scorsi e le novità per il nuovo quadriennio di servizio, che ci vedrà impegnati anche nella nostra amata regione.

A conclusione delle relazioni, Salvatore Martinez l’ultimo giorno ha proposto una relazione sul tema del convegno. Un momento molto toccante è stato quello della missione in Cina del presidente nazionale, quando è andato a parlare in una scuola di formazione cattolica a mille cinesi cattolici su invito del vescovo locale. Salvatore Martinez, si è poi soffermato nella sua relazione sulla necessità di amare come Dio: a priori, non a posteriori, senza aspettarsi nulla in cambio. Il servizio è attivo, lo Spirito Santo si riceve e si dona, è dinamico. Tutto il Rinnovamento ha senso nella preghiera, nella missione e nella donazione. Bisogna avere un doppio respiro: carismatico e sacramentale”. Alimentarsi della Parola di Dio, della Preghiera e dei Sacramenti, questo ci aiuta a vivere bene la comunità e nella comunità e poter rispondere alla domanda biblica di Dio “Dov’è tuo fratello?” perché di ognuno, noi siamo custodi. Dobbiamo tornare ai nostri fallimenti d’amore e lì ripartire, perché Dio lì c’aspetta, perché i figli della Luce, non muoiono, ma restano nella Vita.

A concludere la conferenza, Sua Eccellenza mons. Stefano Russo, segretario generale della CEI, che ha benedetto a nome della Chiesa il nuovo quadriennio di servizio e i responsabili eletti per il nuovo mandato ed ha ricevuto formalmente le dimissioni del Consigliere Spirituale del movimento, Don Guido Pietrogrande, che lascia un ricco bagaglio d’amore dopo tredici anni di servizio, per raggiunti limiti d’età.

Forse ti può interessare anche:

- » [RnS: Salvatore Martinez confermato presidente nazionale](#)
- » [RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO SANTO: ELETTI I NUOVI RESPONSABILI NAZIONALI](#)

- L'Ancora Online - <http://www.ancoraonline.it> -

Rinnovamento nello Spirito: Rimini, dal 31 ottobre al 3 novembre la Conferenza nazionale animatori

Di *Simone Incicco* - 26 ottobre 2019



“Tutti sapranno che siete mie discepoli se avrete amore gli uni per gli altri”. È tratto dal Vangelo di Giovanni il tema che ispirerà la 43^a Conferenza nazionale animatori del Rinnovamento nello Spirito Santo, che si svolgerà presso il Palacongressi di Rimini dal 31 ottobre al 3 novembre, a conclusione del mese missionario straordinario. Sullo sfondo, l’espressione rivolta da Papa Francesco al Rinnovamento carismatico cattolico, lo scorso sabato 8 giugno, vigilia di Pentecoste: “Evangelizzare è amare”. Fitto il programma delle quattro giornate, con la presenza di qualificati relatori come la biblista Rosanna Virgili e il teologo don Vito Impellizzeri, cui sono affidate le due relazioni centrali. Relazione d’apertura del coordinatore nazionale del RnS, Mario Landi, quella conclusiva del presidente Salvatore Martinez. A presiedere le celebrazioni eucaristiche saranno, nell’ordine, mons. Guido Gallese, vescovo di Alessandria; mons. Francesco Lambiasi, vescovo di Rimini; don Guido Maria Pietrogrande, consigliere spirituale nazionale del RnS; mons. Stefano Russo, segretario generale della Cei. Il 1° novembre i simposi di approfondimento del tema generale “Il Rinnovamento per una cultura della Pentecoste” verranno declinati in cinque aree macro tematiche: cristianesimo, famiglia, società, fragilità umane, social e media. Tra i relatori Alberto Gambino, giurista e presidente di “Scienza&Vita”; padre Francesco Occhetta, gesuita e membro della redazione de “La Civiltà Cattolica”; Tonino Cantelmi, presidente dell’Associazione italiana psicologi e psichiatri cattolici (Aippc).

SEVENGIFTS.ORG

**Da giovedì 31 ottobre a domenica 3 novembre 2019
al Palacongressi di Rimini**

**Ospiti illustri esperti per una Cultura della Pentecoste
Conclude S. E. Mons. Stefano Russo,
Segretario Generale della CEI**

**25 OTTOBRE 2019
di EMILIANO TOGNETTI**

«Tutti sapranno che siete mie discepoli se avrete amore gli uni per gli altri». È tratto dal Vangelo di Giovanni il tema che ispirerà la 43^a Conferenza Nazionale Animatori del Rinnovamento nello Spirito Santo, che si svolgerà presso il Palacongressi di Rimini da giovedì 31 ottobre a domenica 3 novembre 2019, a conclusione del Mese Missionario Straordinario Ottobre 2019. Sullo sfondo, l'espressione rivolta da Papa Francesco al Rinnovamento Carismatico Cattolico, sabato 8 giugno 2019, Vigilia di Pentecoste: «Evangelizzare è amare».

Fitto il programma che scandirà le quattro giornate, con la presenza di qualificati relatori come la biblista Rosanna Virgili e il teologo don Vito Impellizzeri a cui sono affidate le due relazioni centrali. Relazione d'apertura del coordinatore nazionale del RnS Mario Landi, quella conclusiva del Presidente Salvatore Martinez.

A presiedere le Celebrazioni Eucaristiche, nell'ordine, saranno: S. E. Mons. Guido Gallese, Vescovo di Alessandria; S. E. Mons. Francesco Lambiasi, Vescovo di Rimini; don Guido Maria Pietrogrande, Consigliere spirituale nazionale del RnS; S. E. Mons. Stefano Russo, Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana.

Particolarmente incisivi i Simposi di approfondimento previsti nella sessione pomeridiana di venerdì 1° novembre, sul tema generale: «Il Rinnovamento per una Cultura della Pentecoste». Replicate in due momenti, saranno cinque le macro tematiche (Cristianesimo, Famiglia, Società, Fragilità umane, Social e Media) affrontate da esperti quali: Alberto Gambino, giurista e Presidente di "Scienza&Vita"; Claudio Gentili e Laura Viscardi Gentili, Fondatori del Centro di formazione per la Pastorale familiare "Betania" di Roma; padre Francesco Occhetta, gesuita e Membro della redazione de "La Civiltà Cattolica"; Tonino Cantelmi, presidente dell'Associazione italiana psicologi e psichiatri cattolici

(Aippc); padre Paolo Benanti, francescano e Docente di Etica delle tecnologie e Neuroetica.

Come sempre, l'appuntamento è stato preparato da una Traccia di riflessione, spedita a tutti i Gruppi e le Comunità, per favorire una partecipazione "sinodale" e fraterna alla Conferenza. Previsti momenti di Preghiera comunitaria carismatica con animazione musicale, testimonianze, Meeting per bambini e ragazzi, Roveti ardenti (Adorazione eucaristica notturna con turni regionali).

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito: **www.rns-italia.it**.

SEVENGIFTS.ORG

Al via la 43^a Conferenza Nazionale Animatori del RnS Oltre 4.000 partecipanti al Palacongressi di Rimini

**Da giovedì 31 ottobre a domenica 3 novembre 2019
Salvatore Martinez, Presidente nazionale:
«Ripartiamo dall'amore di Dio per servire l'uomo»**

REDAZIONE

29 OTTOBRE 2019

Fervono i preparativi per la 43^a Conferenza Nazionale Animatori del Rinnovamento nello Spirito Santo, in programma a Rimini da giovedì 31 ottobre a domenica 3 novembre 2019, sul tema tratto dal Vangelo di Giovanni: «Tutti sapranno che siete miei discepoli se avrete amore gli uni per gli altri». L'evento, che si svolgerà a conclusione del Mese Missionario Straordinario Ottobre 2019, avrà come sfondo l'espressione rivolta da Papa Francesco al Rinnovamento Carismatico Cattolico, sabato 8 giugno 2019, Vigilia di Pentecoste: «Evangelizzare è amare».

Attesi oltre 4.000 partecipanti al Palacongressi di Rimini, in rappresentanza dei 1.700 Gruppi e Comunità presenti in Italia a conclusione dei rinnovi di tutti gli Organi di servizio per il quadriennio 2019 - 2022, sulla base dello Statuto recentemente rinnovato dalla CEI.

Fitto il programma che scandirà le quattro giornate, con la presenza di qualificati relatori come la biblista Rosanna Virgili e il teologo don Vito Impellizzeri a cui sono affidate le due relazioni centrali. La relazione d'apertura sarà tenuta dal coordinatore nazionale del RnS Mario Landi, quella conclusiva dal Presidente nazionale Salvatore Martinez.

A presiedere le Celebrazioni Eucaristiche, nell'ordine, saranno: S. E. Mons. Guido Gallese, Vescovo di Alessandria; S. E. Mons. Francesco Lambiasi, Vescovo di Rimini; don Guido Maria Pietrogrande, Consigliere spirituale nazionale del RnS.

La Santa Messa di chiusura, domenica 3 novembre, sarà celebrata da S. E. Mons. MStefano Russo, Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana.

Particolarmente incisivi i Simposi di approfondimento previsti nella sessione pomeridiana di venerdì 1^o novembre, sul tema generale: «Il Rinnovamento per una Cultura della Pentecoste». Cinque gli ambiti tematici: Cristianesimo,

Famiglia, Società, Fragilità umane, Social e Media). Relatori, in ordine: Alberto Gambino, giurista e Presidente di "Scienza&Vita"; Claudio Gentili e Laura Viscardi Gentili, Fondatori del Centro di formazione per la Pastorale familiare "Betania" di Roma; padre Francesco Occhetta, gesuita e Membro della redazione de "La Civiltà Cattolica"; Tonino Cantelmi, presidente dell'Associazione italiana psicologi e psichiatri cattolici (Aippc); padre Paolo Benanti, francescano e Docente di Etica delle tecnologie e Neuroetica.

Sabato 2 novembre, nelle due sessioni pomeridiane, si svolgeranno 13 Simposi di approfondimento sulle prospettive d'impegno e di missione sul tema generale: «Il nostro mandato pastorale è servire per evangelizzare». Saranno coinvolti tutti i 7 Membri del Comitato Nazionale di Servizio del RnS e i 6 Delegati del Consiglio Nazionale per i sei Ambiti di Evangelizzazione (Famiglia, Giovani, Sacerdoti, Seminario di vita nuova, Volontariato e Anziani RnS).

Come ogni anno, l'appuntamento è stato preparato da una Traccia di riflessione, spedita a tutti i Gruppi e le Comunità, per favorire una partecipazione "sinodale" e fraterna alla Conferenza. Previsti momenti di Preghiera comunitaria carismatica con animazione musicale, testimonianze, Meeting per bambini e ragazzi, Roveti ardenti (Adorazione eucaristica notturna con turni regionali).

«Una Conferenza Nazionale Animatori che intende rilanciare la nozione di "servizio" alla Chiesa e al mondo – dichiara Salvatore Martinez – riaffermando la necessità di un nuovo amore per l'uomo e per la sua dignità di credente e cittadino. Se evangelizzare è un servizio d'amore, occorre un nuovo slancio di fede per riaffermare il protagonismo dei cristiani oggi, con un linguaggio più spirituale e con una presenza missionaria nella società umana frutto di un discernimento più ampio e mirato. Per questa ragione, all'inizio del quadriennio di servizio 2019 – 2022, gli animatori e i responsabili del RnS si porranno in ascolto dello Spirito Santo e in spirito sinodale tracceranno le linee d'impegno per tutti i Gruppi e le Comunità».

SEVENGIFTS.ORG

A Rimini la 43° Conferenza Animatori per un nuovo servizio carismatico

di Emiliano Tognetti

4 NOVEMBRE 2019



Si è svolta dal 31 Ottobre al 3 Novembre al Palacongressi di Rimini la 43° Conferenza Nazionale Animatori del Rinnovamento nello Spirito Santo. Tema della Conferenza "Tutti sapranno che siete miei discepoli se avrete amore gli uni per gli altri", tratto dal Vangelo di Giovanni. Sottotitolo "Evangelizzare: un servizio d'amore", come ricordato da Papa Francesco. Quattro giorni intensi di preghiera, insegnamenti, formazione e cultura per preparare i nuovi animatori dei gruppi e delle comunità del movimento; questa conferenza si è tenuta in concomitanza con la conclusione del Mese Missionario Straordinario, indetto dal Santo Padre. Oltre quattromila partecipanti, con una bella rappresentanza della Toscana, hanno partecipato e ricevuto il mandato per il quadriennio 2019-2023, dopo il rinnovo delle cariche di servizio che è avvenuto nei mesi precedenti. La definizione evangelica del servizio, l'ha ricordata il presidente Martinez all'inizio dei lavori: "Quando Gesù ci dice di "essere perfetti", vuol dire di essere carismatici nell'amore, di essere santi". Se ci amiamo come Dio ci ha amati, questo amore rimane in noi e l'amore di Dio è perfetto; il fratello e la sorella siano perfetti nell'amore". A queste parole, fa eco il coordinatore nazionale del movimento, Mario Landi, che ha ricordato come il servizio che "noi facciamo principalmente è quello di portare Gesù". Quello che permette

anche una crescita del Rinnovamento, a servizio della Chiesa, è quello di vivere l'evangelizzazione all'ombra dello Spirito Santo. "Evangelizzare nello Spirito è unire lo spirito con l'azione: preghiera ed azione, sono due facce della stessa medaglia". Sono 3 i criteri che papa Francesco ha indicato per un servizio santo: Umiltà, Disinteresse e Beatitudine. Nodo centrale per vivere la vita nel Rinnovamento è la vita nel gruppo e nella comunità, che serve per annunciare e far vivere a tutti il "Seminario di vita nuova", occasione di conversione e conoscenza della Terza Persona della Santissima Trinità, come da mandato del Santo Padre, nella convocazione del 2014.

Alla conferenza è giunto anche il saluto di Maddalena Pievaioli, Segretario generale CNAL, il Consiglio Nazionale delle Aggregazioni Laicali. Durante i giorni, si sono alternate relazioni e simposi, di cui i contenuti sono disponibili in sintesi sul sito del movimento. La mattina, la biblista Rosanna Virgili ha parlato sul tema "Servitori... che vi hanno portato il Vangelo mediante lo Spirito Santo (1Pt 1,12). Per una perenne Pentecoste". Quello che ha colpito molto, a livello formativo sono stati i temi del primo giorno, tenuti da personalità del mondo sociale e culturale italiano, da testimoni attivi nella società: "Cristianesimo: legge di misericordia o misericordia nella legge?" tenuto dall'avvocato Alberto Gambino, presidente nazionale di "Scienza e Vita"; Famiglia "Fonte dell'amore o tomba dell'amore?" tenuto da Claudio e Laura Gentili, fondatori del centro per la pastorale familiare "Betania" di Roma. Ancora simposi: Società "Salvezza per il mondo o fuga dal mondo?", tenuto da P. Francesco Occhetta, della redazione de "La Civiltà Cattolica"; Fragilità Umane, "Al di qua o al di là del male?" animato dallo psichiatra Tonino Cantelmi, presidente di AIPPC, Social e Media "Comunità reali o comunità virtuali?" di Padre Paolo Benanti, professore di Etica delle tecnologie e Neuroetica.

Il terzo giorno, la relazione d'apertura è stata affidata a Don Vito Impellizzeri, teologo e scrittore, che ha parlato sul tema "Per preparare i fratelli a compiere il ministero (Ef 4,12a) Evangelizzare è umanizzare fino alla statura di Cristo". Nel pomeriggio si sono tenuti simposi di approfondimento sulle nuove aree programmatiche e missionarie del movimento per il prossimo quadriennio: da quella ministeriale, alla formazione, alla missione, fino all'organizzazione del movimento e a temi più di coordinamento e di indirizzo nella vita dei gruppi. Successivamente sono stati presentati anche gli ambiti complementari alla vita dei gruppi: la famiglia, i giovani, i sacerdoti, la formazione nel "seminario di vita nuova", il volontariato e l'area anziani. Questa è stata l'occasione per i responsabili nazionali eletti o nominati dal Consiglio Nazionale, di illustrare le cose fatte negli anni scorsi e le novità per il nuovo quadriennio di servizio, che ci vedrà impegnati anche nella nostra amata regione. A conclusione delle relazioni, Salvatore Martinez l'ultimo giorno ha proposto una relazione sul tema del convegno. Un momento molto toccante è stato quello della missione in Cina del presidente nazionale, quando è andato a parlare in una scuola di formazione cattolica a mille cinesi cattolici su invito del vescovo locale. Salvatore Martinez, si è poi soffermato nella sua relazione sulla necessità di amare come Dio: a priori, non a posteriori, senza aspettarsi nulla in cambio. Il servizio è attivo, lo Spirito Santo si riceve e si dona, è dinamico. Tutto il Rinnovamento ha senso nella preghiera, nella missione e nella donazione. Bisogna avere un doppio respiro: carismatico e sacramentale".

Alimentarsi della Parola di Dio, della Preghiera e dei Sacramenti, questo ci aiuta a vivere bene la comunità e nella comunità e poter rispondere alla domanda biblica di Dio "Dov'è tuo fratello?" perché di ognuno, noi siamo custodi. Dobbiamo tornare ai nostri fallimenti d'amore e lì ripartire, perché Dio lì c'aspetta, perché i figli della Luce, non muoiono, ma restano nella Vita. A concludere la conferenza, Sua Eccellenza mons. Stefano Russo, segretario generale della CEI, che ha benedetto a nome della Chiesa il nuovo quadriennio di servizio e i responsabili eletti per il nuovo mandato ed ha ricevuto formalmente le dimissioni del Consigliere Spirituale del movimento, Don Guido Pietrogrande, che lascia un ricco bagaglio d'amore dopo tredici anni di servizio, per raggiunti limiti d'età.

Evangelizzare richiede coraggio e responsabilità. Parla Martinez

formiche.net/2019/11/evangelizzare-richiede-coraggio-e-responsabilita-parla-martinez/

Francesco Bechis

02/11/2019



“La pretesa cristiana è questa: che Gesù sia il salvatore di ogni uomo. È dunque soluzione, al male e ai mali. Quando dico, pertanto, un’evangelizzazione coraggiosa dico anche intelligente. Cioè che va ripensata, e il fuoco che la anima, lo Spirito, deve essere acceso in modo adeguato. Ritengo però, e parlo per esperienza, che questa è una stagione esaltante per l’evangelizzazione. Forse una delle più esaltanti della storia, perché non ci sono nemici o ideologie da sconfiggere. Forse la debolezza della fede, dell’identità di tante comunità, è ciò che le rende remissive dinnanzi al mondo. Ma chi si cimenta con responsabilità, con entusiasmo e con passione raccoglie risultati meravigliosi. Dunque evangelizzare è possibile, e che sia un atto d’amore è dato dal fatto che il Vangelo salva ancora. Che è una novità che ancora gli uomini recepiscono”.

In questi giorni al Palacongressi di Rimini, dal 31 ottobre al 3 novembre, si sta svolgendo la 43ª Conferenza Nazionale Animatori del Rinnovamento nello Spirito Santo. Quattro giornate di incontri e di confronti scandite da interventi di diverse personalità come la biblista **Rosanna Virgili** e il teologo **don Vito Impellizzeri**, a cui sono state affidate le due relazioni centrali. Ma anche il gesuita **Francesco Occhetta**, il francescano **Paolo Benanti**, il giurista e presidente di Scienza e Vita **Alberto Gambino**, il presidente dell’Associazione italiana psicologi e psichiatri cattolici **Tonino Cantelmi**, il Segretario Generale della CEI **Stefano Russo**. E a fare da sfondo agli argomenti di discussione, il

messaggio lasciato da Papa Francesco al Rinnovamento Carismatico Cattolico lo scorso 8 giugno 2019, Vigilia di Pentecoste: "Evangelizzare è amare". *Formiche.net* ne ha parlato con il presidente nazionale del RnS, **Salvatore Martinez**.

Come interpreta e declina il RnS questo compito affidato dal Papa?

Direi con coraggio, che potrebbe sembrare una categoria scontata ma non lo è. Oggi c'è un diffuso senso di paura, e già la Scrittura dice che dove c'è paura non c'è amore, anzi l'amore vero scaccia la paura e il timore. Dunque oggi bisogna che l'evangelizzazione sia coraggiosa, cioè che sappia osare. In fondo lo Spirito spinge, è dinamismo, e si tratta all'inizio di un quadriennio di rimettere in moto tutte le energie dinamiche di un movimento. Non c'è dubbio che il Rinnovamento sia un movimento che evangelizza permanentemente, e l'evangelizzazione non è una sola scelta, ma una dinamica di scelte che continuamente sollecitano i responsabili e gli animatori. Da come si prega, a come si sta insieme o a come si fa formazione, a come si lavora nei diversi ambiti: è tutto pensato in termini di evangelizzazione. Dunque questa non è una parola che ci sorprende o ci inquieta, ma ci stimola a fare più e a fare meglio. A fare con coraggio, perché le sfide stanno diventando epocali. C'è un mondo che va salvato, e l'evangelizzazione è per la salvezza, non per accomodare il mondo. Ecco il coraggio.

Il Papa talvolta denuncia il fatto che non c'è un nemico ben preciso, come in passato, ma c'è indifferenza.

Indifferenza e abitudine, e da lì si origina il dovere di rifare sempre cose nuove. Ma in fondo ci chiamiamo Rinnovamento per questo: non c'è niente di originale in sé. Lo è la Novità.

Di fronte alle crisi che la società contemporanea vive, i cattolici talvolta non sanno concretamente come applicarsi, come mettersi in gioco. Eppure c'è un fermento, una volontà di rimboccarsi le maniche. Qual è, a questo proposito, il messaggio che esce da questa conferenza?

Che se la crisi è spirituale la risposta non può che essere spirituale. Non può essere di uno o di qualcuno, ma va ripensata dentro una esperienza di carismi, di ministeri, di missioni, che riattivi tutte le energie che ci sono nella nostra società. E che forse sono sopite, addormentate, ma ci sono ancora. Allora la questione è come metterle in unità. Quello che abbiamo fatto in questi giorni, con i simposi, va decisamente in questa direzione. Cioè il Rinnovamento si fa elemento di stimolo. Si fa promozione di questo dinamismo spirituale di cui c'è bisogno. La chiamiamo cultura della Pentecoste, ma è la vita nuova, non è nient'altro che questo. È la testimonianza che rendiamo al mondo.

Un compito che può apparire semplice, ma che semplice certamente non è.

Pertanto è stimolante vedere che in questo tempo, certamente complesso e disordinato, ci sono tanti fermenti interessanti. Ci sono tante novità. La questione è saperle registrare, raccontare, metterle in unità, portarle fuori dalla vita della Chiesa.

Questo sito utilizza cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalita' illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Accetto [Leggi informativa](#)


43ma Conferenza Nazionale Animatori di Rinnovamento nello Spirito Santo – VIDEO

0 Archivio Notizie, Seconda Pagina 11 Novembre 2019

[PRINT](#) [EMAIL](#) [A-](#) [A+](#)



Commenti: 0 Ordina per



[Plug-in Commenti di Facebook](#)

Correlati



[A Pesaro il Rinnovamento nello Spirito - VIDEO](#)
3 Novembre 2018
In "Archivio Notizie"



[All'Adriatic Arena di Pesaro la 41esima convocazione nazionale di "rinnovamento nello Spirito Santo" - VIDEO](#)
27 Aprile 2018
In "Archivio Notizie"



[In 15mila alla convocazione nazionale del rinnovamento nello Spirito Santo - VIDEO](#)
10 Aprile 2019
In "Archivio Notizie"

Condividi:

PUBBLICATO DA [REDAZIONE OCCHIO ALLA NOTIZIA](#)

Social Media Auto Publish Powered By : [XYZScripts.com](#)

Rimini, iniziata la Conferenza nazionale Animatori Rinnovamento nello Spirito Santo

REDAZIONE

1° NOVEMBRE 2019



Iniziata ieri a Rimini la 43^a Conferenza Nazionale Animatori del Rinnovamento nello Spirito Santo (Rns), in programma fino a domenica 3 novembre 2019, sul tema tratto dal Vangelo di Giovanni: «Tutti sapranno che siete mie discepoli se avrete amore gli uni per gli altri».

L'evento, che si svolge a conclusione del Mese Missionario Straordinario Ottobre 2019, ha come sfondo l'espressione rivolta da Papa Francesco al Rinnovamento Carismatico Cattolico, sabato 8 giugno 2019, Vigilia di Pentecoste: «Evangelizzare è amare».

Attesi oltre 4.000 partecipanti al Palacongressi di Rimini, in rappresentanza dei 1.700 Gruppi e Comunità presenti in Italia a conclusione dei rinnovi di tutti gli Organi di servizio per il quadriennio 2019 – 2022, sulla base dello Statuto recentemente rinnovato dalla Conferenza episcopale italiana (Cei). Fitto il programma delle quattro giornate, con la presenza di qualificati relatori come la biblista Rosanna Virgili e il teologo don Vito Impellizzeri a cui sono affidate le due relazioni centrali. La relazione d'apertura è stata tenuta dal coordinatore nazionale del RnS Mario Landi, quella conclusiva dal Presidente nazionale Salvatore Martinez.

A presiedere le Celebrazioni Eucaristiche, nell'ordine, saranno: S. E. Mons. Guido Gallese, Vescovo di Alessandria; S. E. Mons. Francesco Lambiasi, Vescovo di Rimini; don Guido Maria Pietrogrande, Consigliere spirituale nazionale del RnS.

La Santa Messa di chiusura, domenica 3 novembre, sarà celebrata da S. E. Mons. Stefano Russo, Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana.

Particolarmente incisivi i Simposi di approfondimento previsti nella sessione pomeridiana di venerdì 1° novembre, sul tema generale: «Il Rinnovamento per una Cultura della Pentecoste». Cinque gli ambiti tematici: Cristianesimo, Famiglia, Società, Fragilità umane, Social e Media). Relatori, in ordine: Alberto Gambino, giurista e Presidente di "Scienza&Vita"; Claudio Gentili e Laura Viscardi Gentili, Fondatori del Centro di formazione per la Pastorale familiare "Betania" di Roma; padre Francesco Occhetta, gesuita e Membro della redazione de "La Civiltà Cattolica"; Tonino Cantelmi, presidente dell'Associazione italiana psicologi e psichiatri cattolici (Aippc); padre Paolo Benanti, francescano e Docente di Etica delle tecnologie e Neuroetica. Sabato 2 novembre, nelle due sessioni pomeridiane, si svolgeranno 13 Simposi di approfondimento sulle prospettive d'impegno e di missione sul tema generale: «Il nostro mandato pastorale è servire per evangelizzare». Saranno coinvolti tutti i 7 Membri del Comitato Nazionale di Servizio del RnS e i 6 Delegati del Consiglio Nazionale per i sei Ambiti di Evangelizzazione (Famiglia, Giovani, Sacerdoti, Seminario di vita nuova, Volontariato e Anziani RnS). Come ogni anno, l'appuntamento è stato preparato da una Traccia di riflessione, spedita a tutti i Gruppi e le Comunità, per favorire una partecipazione "sinodale" e fraterna alla Conferenza. Previsti momenti di Preghiera comunitaria carismatica con animazione musicale, testimonianze, Meeting per bambini e ragazzi, Roveti ardenti (Adorazione eucaristica notturna con turni regionali).

«Una Conferenza Nazionale Animatori che intende rilanciare la nozione di "servizio" alla Chiesa e al mondo – dichiara Salvatore Martinez – riaffermando la necessità di un nuovo amore per l'uomo e per la sua dignità di credente e cittadino. Se evangelizzare è un servizio d'amore, occorre un nuovo slancio di fede per riaffermare il protagonismo dei cristiani oggi, con un linguaggio più spirituale e con una presenza missionaria nella società umana frutto di un discernimento più ampio e mirato. Per questa ragione, all'inizio del quadriennio di servizio 2019 – 2022, gli animatori e i responsabili del RnS si porranno in ascolto dello Spirito Santo e in spirito sinodale tracceranno le linee d'impegno per tutti i Gruppi e le Comunità».



**Rinnovamento nello Spirito, attesi oltre 4.000 partecipanti
per la 43[^] Conferenza Nazionale Animatori**

Fitto il programma che scandirà le quattro giornate, con la presenza di qualificati relatori come la biblista Rosanna Virgili e il teologo don Vito Impellizzeri a cui sono affidate le due relazioni centrali



REDAZIONE

29 OTTOBRE 2019

Fervono i preparativi per la 43[^] Conferenza Nazionale Animatori del Rinnovamento nello Spirito Santo, in programma a Rimini da giovedì 31 ottobre a domenica 3 novembre 2019, sul tema tratto dal Vangelo di Giovanni:

«Tutti sapranno che siete mie discepoli se avrete amore gli uni per gli altri». L'evento, che si svolgerà a conclusione del Mese Missionario Straordinario Ottobre 2019, avrà come sfondo l'espressione rivolta da Papa Francesco al Rinnovamento Carismatico Cattolico, sabato 8 giugno 2019, Vigilia di Pentecoste: «Evangelizzare è amare». Attesi oltre 4.000 partecipanti al Palacongressi di Rimini, in rappresentanza dei 1.700 Gruppi e Comunità presenti in Italia a conclusione dei rinnovi di tutti gli Organi di servizio per il quadriennio 2019 - 2022, sulla base dello Statuto recentemente rinnovato dalla CEI. Fitto il programma che scandirà le quattro giornate, con la presenza di qualificati relatori come la biblista Rosanna Virgili e il teologo don Vito Impellizzeri a cui sono affidate le due relazioni centrali. La relazione d'apertura sarà tenuta dal coordinatore nazionale del RnS Mario Landi, quella conclusiva dal Presidente nazionale Salvatore Martinez.

A presiedere le Celebrazioni Eucaristiche, nell'ordine, saranno: S. E. Mons. Guido Gallese, Vescovo di Alessandria; S. E. Mons. Francesco Lambiasi, Vescovo di Rimini; don Guido Maria Pietrogrande, Consigliere spirituale nazionale del RnS.

La Santa Messa di chiusura, domenica 3 novembre, sarà celebrata da S. E. Mons. Stefano Russo, Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana. Particolarmente incisivi i Simposi di approfondimento previsti nella sessione pomeridiana di venerdì 1° novembre, sul tema generale: «Il Rinnovamento per una Cultura della Pentecoste». Cinque gli ambiti tematici: Cristianesimo, Famiglia, Società, Fragilità umane, Social e Media). Relatori, in ordine: Alberto Gambino, giurista e Presidente di "Scienza&Vita"; Claudio Gentili e Laura Viscardi Gentili, Fondatori del Centro di formazione per la Pastorale familiare "Betania" di Roma; padre Francesco Occhetta, gesuita e Membro della redazione de "La Civiltà Cattolica"; Tonino Cantelmi, presidente dell'Associazione italiana psicologi e psichiatri cattolici (Aippc); padre Paolo Benanti, francescano e Docente di Etica delle tecnologie e Neuroetica.

Sabato 2 novembre, nelle due sessioni pomeridiane, si svolgeranno 13 Simposi di approfondimento sulle prospettive d'impegno e di missione sul tema generale: «Il nostro mandato pastorale è servire per evangelizzare». Saranno coinvolti tutti i 7 Membri del Comitato Nazionale di Servizio del RnS e i 6

Delegati del Consiglio Nazionale per i sei Ambiti di Evangelizzazione (Famiglia, Giovani, Sacerdoti, Seminario di vita nuova, Volontariato e Anziani RnS). Come ogni anno, l'appuntamento è stato preparato da una Traccia di riflessione, spedita a tutti i Gruppi e le Comunità, per favorire una partecipazione "sinodale" e fraterna alla Conferenza. Previsti momenti di Preghiera comunitaria carismatica con animazione musicale, testimonianze, Meeting per bambini e ragazzi, Roveti ardenti (Adorazione eucaristica notturna con turni regionali).

«Una Conferenza Nazionale Animatori che intende rilanciare la nozione di "servizio" alla Chiesa e al mondo - dichiara Salvatore Martinez - riaffermando la necessità di un nuovo amore per l'uomo e per la sua dignità di credente e cittadino. Se evangelizzare è un servizio d'amore, occorre un nuovo slancio di fede per riaffermare il protagonismo dei cristiani oggi, con un linguaggio più spirituale e con una presenza missionaria nella società umana frutto di un discernimento più ampio e mirato. Per questa ragione, all'inizio del quadriennio di servizio 2019 - 2022, gli animatori e i responsabili del RnS si porranno in ascolto dello Spirito Santo e in spirito sinodale tracceranno le linee d'impegno per tutti i Gruppi e le Comunità».

Chiamamicitta.it

l'informazione online di Rimini e Provincia

Rimini, autista pregiudicato trasporta pellegrini su pullman zeppo di irregolarità

6 NOVEMBRE 2019

REDAZIONE



Autista pregiudicato porta i pellegrini a Rimini con un pullman dove in regola non c'è quasi niente. Erano da poco passate le otto, del giorno di festa di Ognissanti, quando un equipaggio della Sottosezione Polizia Stradale di Riccione, decideva di controllare un autobus, che transitava lungo il tratto riminese della statale.

Lo ha seguito sino al Palacongressi, dove dal pullman è sceso un folto gruppo di fedeli composto da 45 persone, giunti in città per un evento religioso: la 43a Conferenza Nazionale Animatori del Rinnovamento nello Spirito Santo, in programma a Rimini da giovedì 31 ottobre a domenica 3 novembre.

Il conducente, D.P., un 56enne campano con parecchi precedenti penali e di polizia, non aveva mai conseguito il Certificato di Abilitazione Professionale, che documenta il possesso delle conoscenze tecniche e dei requisiti psico-fisici, per il trasporto in sicurezza dei passeggeri.

Data la premessa, gli agenti hanno passato al setaccio le dotazioni dell'autobus, immatricolato a favore di una ditta campana: ben dieci cinture di sicurezza, al servizio dei sedili passeggeri, risultavano inefficienti; la cassetta di pronto soccorso custodiva medicinali scaduti da anni; gli estintori non risultavano revisionati.

Un numero di irregolarità che, a tutela dell'incolumità degli ignari passeggeri, conduceva il personale a disporre il fermo dell'autobus, per impedirgli di proseguire la circolazione e per sottrarlo alla disponibilità della ditta.

Il conducente è stato sanzionato per violazioni al Codice della Strada, per diverse migliaia di euro.

Grazie alla meticolosità degli agenti della Polstrada, i fedeli potevano riprendere il viaggio con un altro veicolo ed in sicurezza.

Al Rinnovamento nello spirito con un autista abusivo: nei guai 56enne

newsrimini.it/2019/11/al-rinnovamento-nello-spirito-con-un-autista-abusivo-nei-guai-56enne/

November 6,
2019



Era alla guida di un pullman che trasportava 45 persone al Palacongressi di Rimini, in occasione del Rinnovamento nello spirito, **senza avere il certificato di abilitazione professionale** che documenta il possesso delle conoscenze tecniche e dei requisiti psicofisici. L'autista, **un 56enne campano con alle spalle numerosi precedenti**, è stato fermato e sanzionato per diverse migliaia di euro il giorno della festa di Ognissanti dalla polizia Stradale di Riccione lungo la statale nel tratto riminese.

Dopo accurati controlli, i poliziotti hanno accertato che ben dieci cinture di sicurezza risultavano inefficienti, la cassetta di pronto soccorso custodiva medicinali scaduti da anni e gli estintori non risultavano revisionati. **Immediato il fermo del bus**, immatricolato da una ditta campana. Grazie alla meticolosità degli agenti della Polstrada, i fedeli (ignari di tutto) potevano riprendere il viaggio con un altro veicolo ed in sicurezza.

LINK AUDIO E VIDEO

RADIO VATICANA INTERVISTA IN DIRETTA GIOVEDÌ 31 10 9 – "IL PAPA IERI E OGGI" (MINUTO 32.15)

<https://www.vaticannews.va/it/podcast/rvi-programmi/papa-ieri-e-oggi/il-papa-ieri-e-oggi-all-interno-luce-verde-traffico-milano-31-10-2019.html>

VATICAN NEWS INTERVISTA ON LINE DOMENICA 3 11 19

<https://www.vaticannews.va/it/chiesa/news/2019-11/conferenza-nazionale-animatori-rns.html>

TV2000 SERVIZIO IN ONDA SABATO 2 11 19 – TG2000/EDIZIONE ORE 20.30

<http://youtu.be/t8acMxYaU48>

OCCHIO ALLA NOTIZIA SERVIZIO VIDEO ONLINE 11 11 19

<https://www.occhioallanotizia.it/43ma-conferenza-nazionale-animatori-di-rinnovamento-nello-spirito-santo-video/>

LINK SERVIZI

<https://collinadelrosario.it/l-omelia-del-vescovo-russo-alla-conferenza-nazionale-animatori-rns-rimini?fbclid=IwAR1JhpX9TnnLAYUeXe9scMzKRscOrQHH7LrQa03xSxGMtwtMy-GJFA3ybcg>

www.ansa.it (LANCIO AGENZIA 31 10 19)

<https://agensir.it/quotidiano/2019/10/31/conferenza-nazionale-rns-martinez-oltre-ogni-infedelta-e-inadeguatezza-umana/>

<https://agensir.it/quotidiano/2019/10/31/conferenza-nazionale-rns-card-bassetti-farci-prossimi-di-chiunque/>

<https://agensir.it/quotidiano/2019/10/31/conferenza-nazionale-rns-card-parolin-essere-nel-mondo-testimoni-del-vangelo-dellamore/>

<https://agensir.it/quotidiano/2019/10/31/animatori-rns-da-oggi-la-43a-conferenza-nazionale/>

<https://www.agensir.it/quotidiano/2019/11/2/conferenza-nazionale-rns-don-pietrogrande-consigliere-spirituale-sacerdoti-accompagnino-gruppi-e-comunita-per-vivere-lecclesialita/>

<https://agensir.it/quotidiano/2019/11/1/conferenza-nazionale-rns-virgili-biblista-i-carismi-portano-alla-costruzione-della-chiesa/>

<https://agensir.it/quotidiano/2019/11/1/conferenza-nazionale-rns-mons-lambiasi-rimini-santita-fa-rima-baciata-con-felicita/>

<https://agensir.it/quotidiano/2019/11/2/conferenza-nazionale-rns-cristianesimo-fragilita-famiglia-societa-e-media-al-centro-dei-simposi/>

<https://agensir.it/quotidiano/2019/11/4/conferenza-nazionale-rns-martinez-presidente-la-cultura-di-pentecoste-chiede-una-nuova-sintesi-creativa-tra-fede-e-storia>

<https://agensir.it/quotidiano/2019/11/4/conferenza-nazionale-rns-mons-russo-cei-non-rimandare-il-tempo-della-nostra-conversione/>

<https://agensir.it/quotidiano/2019/11/2/conferenza-nazionale-rns-don-impellizzeri-nella-trinita-e-presente-lamore-di-tutta-lumanita/>